



ASSOLOMBARDA

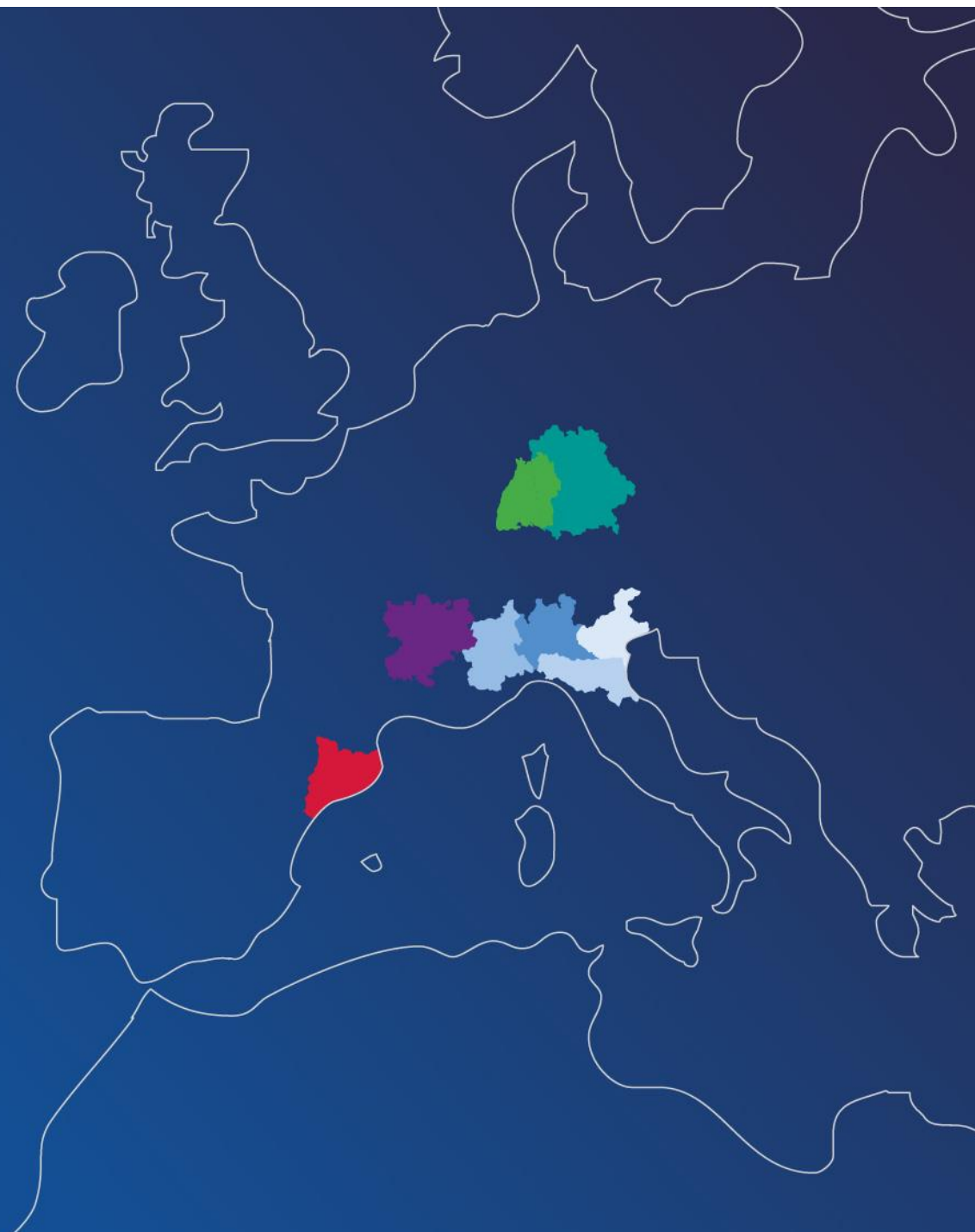
# Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

**Centro Studi**

N° 31/dicembre 2018





# Indice

## Introduzione

7

## 1. Sicurezza sul lavoro

11

- Per gli infortuni denunciati in Lombardia nel 3° trimestre 2018 si rileva un incremento: aumentano in particolare quelli in itinere (+10,2% rispetto a un anno fa), mentre la variazione risulta più contenuta per quelli in occasione di lavoro (+1,5%). La dinamica positiva dell'occupazione attenua le percentuali d'incremento (rispettivamente a +9,8% e +1,2%) - **new**
- Con riferimento alla sola industria, l'incremento risulta più accentuato per gli infortuni in occasione di lavoro (+9,8% rispetto allo stesso periodo del 2017, che si riduce al +8,7% tenendo conto dell'aumento di occupati registrato nel periodo) - **new**

## 2. Produzione manifatturiera

14

- In Lombardia la produzione manifatturiera rallenta nel 3° trimestre 2018 (-0,4%), dopo un lieve calo nel 2° trimestre (-0,2% revisionato rispetto al +0,3% pubblicato tre mesi fa) e una crescita sostenuta nel 1° trimestre (+1,1%). Decelera anche l'Italia, dove la flessione è in corso da inizio anno. Nel confronto europeo, Cataluña in arretramento (-0,2%) e Baden-Württemberg (+0,1%) in lieve recupero
- Il gap rispetto al picco pre crisi si amplia al -2,4% in Lombardia, pur rimanendo estremamente più contenuto che in Italia (-18,0%) e Cataluña (-14,6%). Il Baden-Württemberg si mantiene sopra il 2008 del +3,8%
- Il rallentamento recente è comune a piccole e grandi imprese (le medie tengono maggiormente). Sempre ampie le differenze rispetto al pre crisi: le grandi sopra il 2008 (+10,0%), le medie di poco sopra (+0,4%), le piccole ancora sotto (-11,6%)
- Nel 3° trimestre 2018 il tasso di utilizzo degli impianti diminuisce per tutte le classi dimensionali di impresa, ma resta su livelli storicamente elevati e superiori alla media di lungo periodo
- Nei primi nove mesi del 2018 la meccanica, le industrie varie e i minerali non metalliferi mantengono andamenti estremamente sostenuti sopra il 4%. Al contrario, soffrono calzature e abbigliamento (entrambi in contrazione) e mezzi di trasporto e tessile (con crescite +1,0% e +1,5% rispettivamente)

## 3. Clima di fiducia

19

- La fiducia del manifatturiero di Milano, Lodi, Monza e Brianza scende ancora a ottobre, ben sotto lo zero e tocca i minimi dal 2012. L'indice flette di nuovo a novembre in Germania e Italia, mentre risale leggermente in Spagna e Francia - **new**
- La fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza crolla su valori negativi nel 3° trimestre 2018, proseguendo la forte discesa in corso da inizio anno
- Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest scende a novembre sui minimi da un anno (l'indice flette anche in Italia ma si mantiene su livelli più elevati) - **new**

## 4. Export

22

- Le esportazioni lombarde crescono del +4,1% nel 3° trimestre 2018 (dopo il +4,1% del 2° trimestre), dato positivo ma in evidente riduzione rispetto ai tassi trimestrali intorno al 7-9% registrati nel 2017 e nel 1° trimestre del 2018. Questo rallentamento nell'anno in corso è comune alle regioni benchmark nazionali (il Piemonte ha perso slancio già nella seconda metà del 2017)... - **new**
- ...e alle regioni benchmark europee (in particolare, nel 3° trimestre 2018 il Baden-Württemberg si ferma, Bayern e Cataluña arretrano) - **new**
- Considerando nel complesso i primi nove mesi del 2018 l'export lombardo totalizza una crescita del +5,1% (+7,8% nello stesso periodo del 2017) trainata, a livello di settori, da automotive (+9,7%), metalli (+7,5%), elettronica (+6,1%) e gomma-plastica (+5,5%) - **new**
- A livello di province, nei primi nove mesi del 2018 il contributo maggiore è di Milano (+5,5%), Brescia (8,2%) e Varese (+9,8%) - **new**
- A livello di destinazioni, trainano più i Paesi Ue (+5,6% nei primi nove mesi del 2018, spicca per contributo la Germania) che quelli extra Ue (+4,5%, spiccano la Cina e la Svizzera) - **new**
- Nel periodo gennaio-settembre 2018 in Lombardia la crescita dell'export rispetto al livello pre crisi si rafforza (+18,8% rispetto ai primi nove mesi del 2008 da un +16,0% dell'anno 2017 sul 2008). Tuttavia, si conferma uno scarto sia nel confronto nazionale (Emilia Romagna +27,7%, Veneto +23,4%)... - **new**
- ...sia nel confronto europeo (Cataluña +38,6% rispetto ai primi nove mesi del 2008 e Baden-Württemberg +31,4%) - **new**
- Sempre rispetto ai primi nove mesi del 2008, trainano principalmente gli Stati Uniti, la farmaceutica, l'area di Milano, Lodi, Monza Brianza - **new**

## 5. Imprese attive

31

- Nel terzo trimestre 2018 il numero di imprese attive cresce leggermente in Lombardia, mentre nelle regioni benchmark continua a calare
- Anche in Lombardia non si arresta la diminuzione del numero di imprese attive nel manifatturiero

## 6. Mercato del lavoro

34

- Gli occupati lombardi nel 3° trimestre 2018 sono 82 mila in più rispetto al pre crisi, quasi essenzialmente donne (+80 mila, rispetto ai +2 mila uomini). Nell'ultimo anno è però la componente maschile ad aver sostenuto la crescita occupazionale. Si interrompe la tendenza divergente tra occupati dipendenti (stabili a +190 mila) e indipendenti, ancora sotto i livelli del 2008 (-108 mila) ma per la prima volta in lieve recupero - **new**
- In Lombardia il tasso di occupazione sale al 67,1% nel 3° trimestre 2018 (dal 66,7% di un anno prima), in linea con l'aumento registrato in tutte le regioni del benchmark nazionale (con un picco in Emilia-Romagna, salita al 69,8% dal 68,7%). Contemporaneamente scende la disoccupazione, che in Lombardia torna per la prima volta dal 2008 sotto al 6%: 5,4%, dal 6,3% di un anno prima. Il calo è generalizzato, ma particolarmente accentuato in Emilia-Romagna (al 4,7% dal 6,3% del 3° trimestre 2017) - **new**
- La media mensile delle assunzioni effettuate in agosto e settembre si abbassa in misura consistente rispetto ai primi 7 mesi dell'anno: in Italia scende di 200 mila unità (a 473.948 da 673.318), in Lombardia di quasi 30 mila (a 93.676 da 121.228). In entrambi i territori la media mensile recente è inferiore a quella registrata nello stesso periodo del 2017 - **new**
- La media mensile delle trasformazioni a tempo indeterminato in agosto e settembre scende rispetto ai primi 7 mesi dell'anno: in Italia diminuisce dalle quasi 40 mila registrate tra gennaio e luglio a 37.377, in Lombardia si abbassa sotto la soglia delle 9 mila (a 8.907, da 9.230) - **new**
- Le ore di CIG autorizzate in Lombardia nei primi dieci mesi del 2018 diminuiscono di un terzo rispetto al 2017, principalmente per il significativo calo della Cassa Straordinaria (-40%, rispetto al -27% dell'Ordinaria). Nelle altre regioni benchmark si registra un analogo trend decrescente, più intenso in Veneto (-41%) ed Emilia-Romagna (-50%) grazie ad un ridimensionamento della componente Straordinaria che in queste due regioni ha ormai un peso inferiore rispetto a quella Ordinaria - **new**
- Nel 3° trimestre 2018 le richieste di lavoratori in somministrazione registrano una sensibile contrazione (-37% rispetto a un anno prima), dopo una lunga fase di espansione in atto da fine 2016. La riduzione è comune a tutte le figure professionali, con i tecnici che registrano la maggiore variazione negativa (-63%)

## 7. PIL

41

- Il PIL lombardo aumenta del +2,1% nel 2017, per un complessivo +5,4% nel quadriennio 2014-2017. Milano fa meglio, con un aumento del +6,6% nel 2014-2017 (più di una volta e mezza il +3,8% l'Italia), allungando il passo sopra il pre crisi (+3,6%, vs -0,8% Lombardia e -4,2% Italia). Tra le regioni benchmark nazionali, l'Emilia-Romagna ha una performance in linea con quella lombarda (-0,9% rispetto al 2008), segue il Veneto (-2,3%) - **aggiornato**
- Nel 2017 si conferma a Milano l'ottima crescita dell'industria (+3,9%, dopo il +4,0% del 2016), cui si accompagna un +2,1% dei servizi. Rispetto al pre crisi, tuttavia, l'industria è ancora sotto del -3,3%, mentre i servizi registrano un +6,8%; le costruzioni confermano invece un pesante -29,2% - **aggiornato**
- Nonostante il sostenuto recupero della Lombardia nel quadriennio 2014-2017, i principali benchmark europei registrano una performance ben superiore e si attestano decisamente sopra i livelli pre crisi: +13,0% Baden-Württemberg, +13,5% Cataluña, +18,5% Bayern - **aggiornato**

- Nel secondo trimestre 2018 i prestiti bancari alle imprese lombarde evidenziano un rallentamento nel ritmo di crescita (+1,1% rispetto allo stesso trimestre del 2017, dopo un +2,6% nel primo trimestre)
- Le imprese con meno di 20 addetti continuano a registrare prestiti in calo: -1,8% in Lombardia e in Veneto nel secondo trimestre 2018, -2,0% in Emilia-Romagna, -0,9% in Piemonte
- L'aumento del +1,1% dei prestiti alle imprese lombarde nel secondo trimestre 2018 è sintesi di una dinamica ancora positiva (pur in rallentamento) verso le medio-grandi imprese (+1,6%), mentre i finanziamenti verso le imprese con meno di 20 dipendenti non arrestano la contrazione (-1,8%)
- In Lombardia le dinamiche si confermano differenti anche tra settori: continuano a crescere i prestiti all'industria e ai servizi (+3,9% e +1,6% rispettivamente nel secondo trimestre 2018), mentre quelli alle costruzioni si contraggono ancora del -3,3%
- Tra gennaio e giugno 2018 i fallimenti scendono ancora in Lombardia (-1,7%), ma a un'intensità ridotta rispetto ai periodi precedenti. Tornano invece a crescere le liquidazioni volontarie (+6,7%)

Introduzione

*Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.*

#### La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Per gli infortuni denunciati in Lombardia nel 3° trimestre si rileva un incremento: l'andamento crescente, calcolato rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, riguarda più gli infortuni in itinere (+10,2%, con un +10,0% nell'industria) che quelli in occasione di lavoro (+1,5%, con un +9,8% nell'industria).

La tendenza viene in parte attenuata dalla dinamica dell'occupazione: gli infortuni per occupato, infatti, registrano tassi di crescita più contenuti, sia a livello di intera economica (+1,2% in occasione di lavoro, +9,8% in itinere) che con riferimento alla sola industria (+8,7% in occasione di lavoro, +9,0% in itinere).

#### IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

L'attività produttiva e le vendite sui mercati internazionali delle imprese lombarde rallentano anche nel terzo trimestre 2018, in linea con l'indebolimento dell'economia globale: il -0,4% della produzione manifatturiera tra giugno e settembre porta a +2,8% la previsione annua per il 2018 (+3,7% nel 2017); l'export mostra sempre saldo positivo ma viaggia su ritmi ben più ridotti rispetto al recente passato (+4,1% nel terzo trimestre 2018, contro tassi superiori al +7% per tutto il 2017 e l'inizio 2018).

La fiducia delle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza crolla a ottobre sul minimo dal 2012 con forte contrazione di ordini, produzione e prospettive a breve. Flette anche il clima dei consumatori del Nord-Ovest, in particolare nella componente relativa al clima economico sia corrente sia prospettico.

Il mercato del lavoro mostra segnali di rallentamento in termini di assunzioni: tra agosto e settembre, con i primi effetti del Decreto Dignità, scende il numero totale di contratti mentre il numero delle trasformazioni a tempo indeterminato rimane sostanzialmente invariato rispetto ai primi sette mesi dell'anno.

Al momento i dati strutturali si confermano positivi in Lombardia, dove il tasso di disoccupazione scende al 5,4% nel terzo trimestre 2018 e, in parallelo, il tasso di occupazione sale al 67,1%.



## L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Il rallentamento dell'economia lombarda iniziato in primavera prosegue anche in autunno, soprattutto in termini di attività produttiva e di performance sui mercati internazionali. Le prospettive per la chiusura d'anno sono di ulteriore ridimensionamento: rallentano ordini e produzione delle imprese manifatturiere milanesi e cala ulteriormente anche la fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest.

In particolare, la produzione manifatturiera lombarda segna un'evidente riduzione nel terzo trimestre 2018, registrando un calo del -0,4% rispetto al secondo trimestre, quando era diminuita del -0,2% (il punto di massimo dell'eccezionale fase espansiva del 2017 è quindi coinciso con il +1,1% del primo trimestre). Per il complesso del 2018, le stime più aggiornate riportano una crescita dell'attività produttiva pari al +2,8%, risultato inferiore di circa 1 punto percentuale al +3,7% totalizzato nel 2017.

Anche sui mercati internazionali la performance delle imprese lombarde accusa un rallentamento, su cui pesano i segnali di debolezza e di incertezza del commercio mondiale. Nel terzo trimestre 2018 l'export cresce in Lombardia del +4,1% (stesso risultato nel secondo trimestre), dato positivo ma in evidente riduzione rispetto ai tassi trimestrali intorno al 7-9% registrati nel corso del 2017 e nel primo trimestre del 2018 (+7,2%). L'Italia ha iniziato a ridurre l'intensità della crescita già a inizio 2018 (+2,9% nel primo trimestre, +3,7% nel secondo, +2,7% nel terzo).

Complessivamente nei primi nove mesi del 2018 l'espansione dell'export lombardo risulta quindi più contenuta (+5,1%) rispetto allo stesso periodo del 2017 (+7,8%) e la velocità dell'Italia (+3,1%) è addirittura dimezzata (+7,6%). Questo rallentamento è comune sostanzialmente a tutti i principali benchmark sia nazionali sia europei.

A livello di destinazioni, la dinamica lombarda è maggiormente positiva verso i Paesi Ue (+5,6% nei primi nove mesi del 2018, spicca per contributo la Germania) che quelli extra Ue (+4,5%, emergono la Cina e la Svizzera mentre rallentano gli USA). A livello di settori, tra gennaio e settembre 2018 la crescita dell'export in Lombardia è trainata da automotive (+9,7%), metalli (+7,5%), elettronica (+6,1%) e gomma-plastica (+5,5%).

In chiave prospettica, le indicazioni provenienti dal clima di fiducia delle imprese manifatturiere sono di una prosecuzione nei prossimi 3-4 mesi di questa fase di ripiegamento. A Milano, Lodi, Monza e Brianza l'indice della fiducia scende ancora ad ottobre, ben sotto lo zero e tocca i minimi da metà 2012. Crollano gli ordini (soprattutto esteri), le scorte di prodotti finiti si accumulano su livelli molto superiori a quelli considerati normali, le previsioni di produzione a breve termine risalgono ma restano fortemente ridotte rispetto alla prima metà dell'anno. Infine, le attese sulla domanda sia estera sia interna per i prossimi 3-4 mesi si contraggono.

In parallelo al congelamento della fiducia delle imprese, anche l'indice dei consumatori nel Nord-Ovest scende a novembre sui minimi da un anno (l'indice flette anche in Italia ma si mantiene su livelli più elevati). Scende in particolare la componente relativa al clima economico, sia corrente che futuro.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nei mesi di agosto e settembre, cioè in coincidenza con il periodo transitorio di applicazione del Decreto Dignità, la media delle assunzioni effettuate mensilmente in Italia si abbassa di 200 mila unità rispetto alla media registrata nei 7 mesi precedenti (gennaio-luglio 2018). Analogamente avviene in Lombardia, dove si registrano 28 mila assunzioni in meno. In entrambi i territori la media mensile recente è inferiore a quella registrata nello stesso periodo del 2017. Queste indicazioni sono coerenti con il -37% della domanda di lavoro in somministrazione registrato nel terzo trimestre 2018 a Milano, Lodi, Monza e Brianza.

Il calo investe i contratti a termine, mentre le trasformazioni a tempo indeterminato tra agosto e settembre rimangono sostanzialmente invariate rispetto alla media dei primi sette mesi dell'anno (intorno alle 9 mila unità in Lombardia).

I dati di occupazione e disoccupazione non risentono al momento della frenata delle assunzioni: in Lombardia il tasso di occupazione sale al 67,1% nel 3° trimestre 2018 (dal 66,7% di un anno prima) e il tasso di disoccupazione torna per la prima volta sotto la soglia del 6%: 5,4%, dal 6,3% di un anno fa.

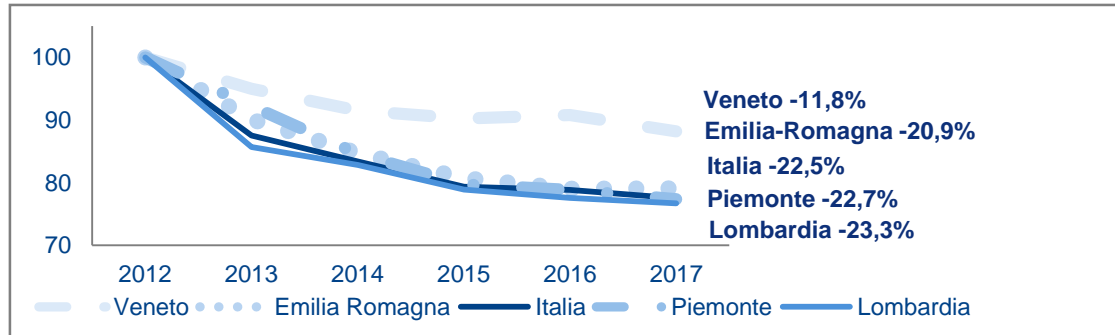
Andamenti analoghi si registrano in tutte le regioni del benchmark nazionale.

# 1. Sicurezza sul lavoro

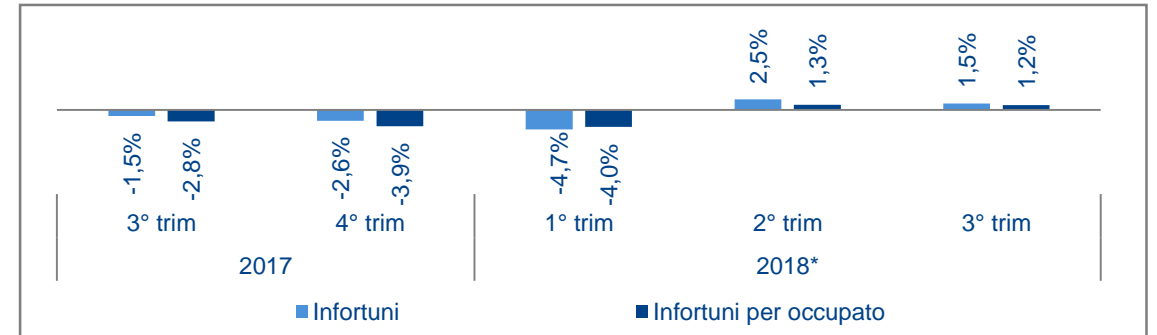
## SICUREZZA SUL LAVORO - TUTTI I SETTORI / 3° Trimestre 2018 - new

Per gli infortuni denunciati in Lombardia nel 3° trimestre 2018 si rileva un incremento: aumentano in particolare quelli in itinere (+10,2% rispetto a un anno fa), mentre la variazione risulta più contenuta per quelli in occasione di lavoro (+1,5%). La dinamica positiva dell'occupazione attenua le percentuali d'incremento (rispettivamente a +9,8% e +1,2%)

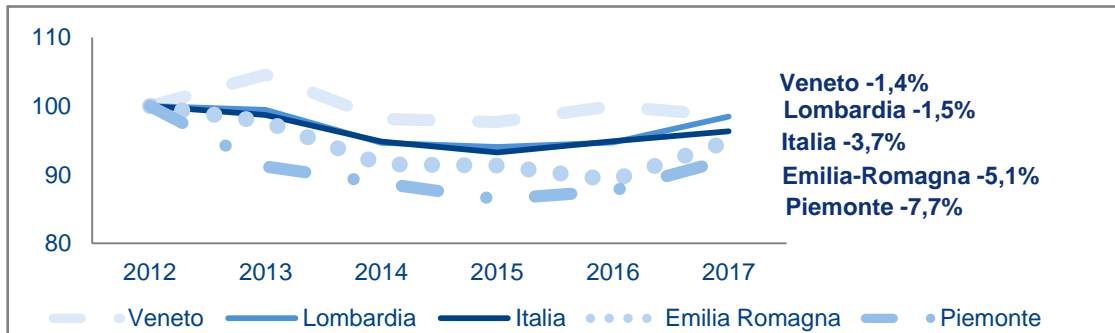
**Infortuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per occupato 2012-2017**  
(2012=100)



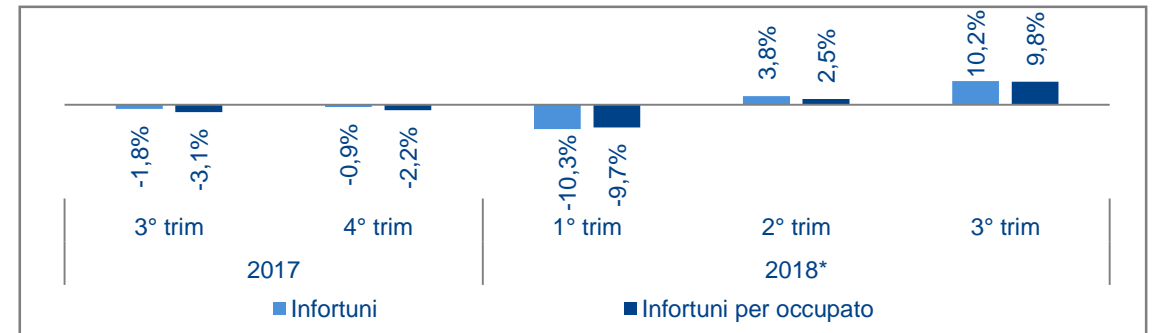
**Infortuni totali e per occupato in tutti i settori - in occasioni di lavoro, Lombardia**  
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



**Infortuni in tutti i settori - in itinere per occupato 2012-2017**  
(2012=100)



**Infortuni totali e per occupato in tutti i settori - in itinere, Lombardia**  
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)

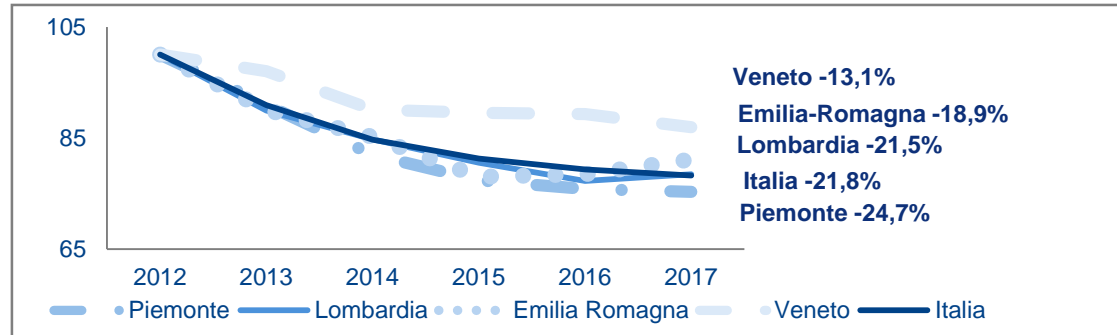


Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2017 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano l'81%, quelli in itinere il 19%. \* I dati 2018 sono provvisori.  
Fonte: Assolombarda su dati Inail, Istat e INPS

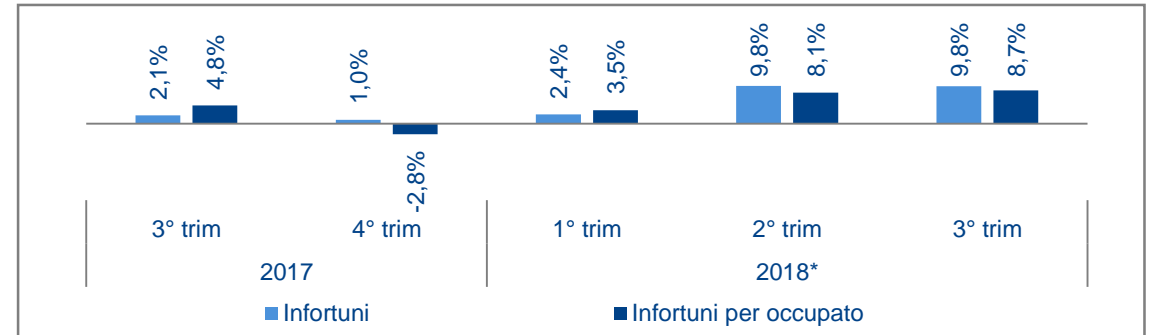
## SICUREZZA SUL LAVORO - INDUSTRIA / 3° Trimestre 2018 - new

Con riferimento alla sola industria, l'incremento risulta più accentuato per gli infortuni in occasione di lavoro (+9,8% rispetto allo stesso periodo del 2017, che si riduce al +8,7% tenendo conto dell'aumento di occupati registrato nel periodo)

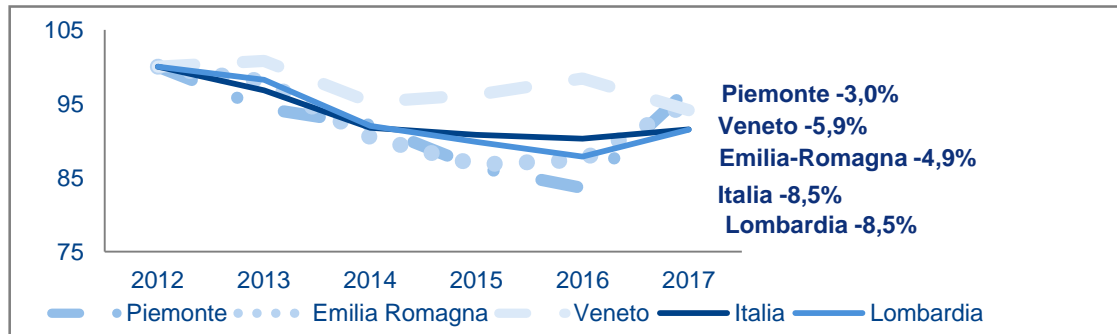
**Infortuni nell'industria - in occasione di lavoro per occupato 2012-2017**  
(2012=100)



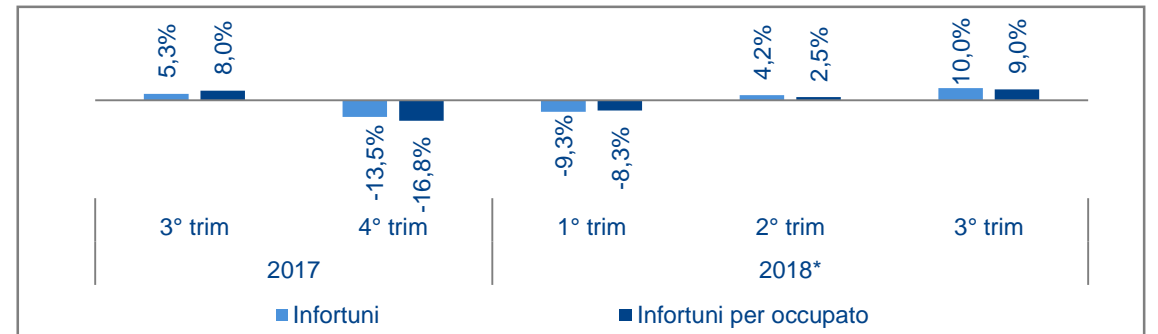
**Infortuni totali e per occupato nell'industria - in occasioni di lavoro, Lombardia**  
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



**Infortuni nell'industria - in itinere per occupato 2012-2017**  
(2012=100)



**Infortuni totali e per occupato nell'industria - in itinere, Lombardia**  
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infortuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2017 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro nell'industria pesano il 79%, quelli in itinere il 21%.

\* I dati 2018 sono provvisori.

Fonte: Assolombarda su dati Inail, Istat e INPS

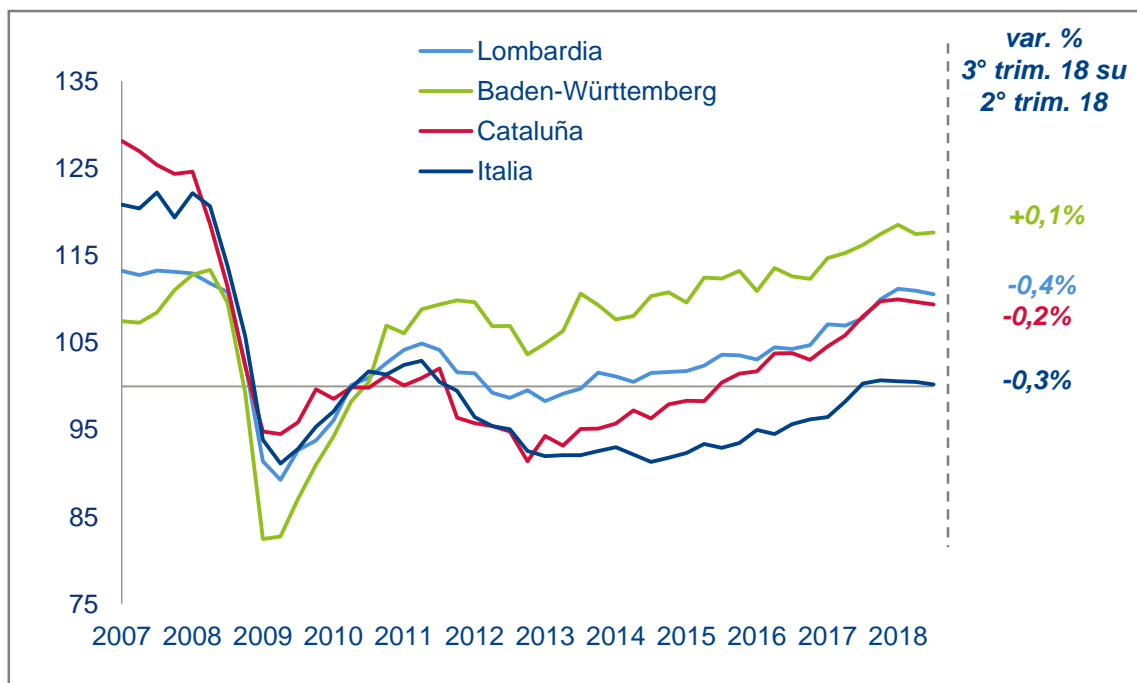
## 2. Produzione manifatturiera

## PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 3° Trimestre 2018

In Lombardia la produzione manifatturiera rallenta nel 3° trimestre 2018 (-0,4%), dopo un lieve calo nel 2° trimestre (-0,2% revisionato rispetto al +0,3% pubblicato tre mesi fa) e una crescita sostenuta nel 1° trimestre (+1,1%). Decelera anche l'Italia, dove la flessione è in corso da inizio anno. Nel confronto europeo, Cataluña in arretramento (-0,2%) e Baden-Württemberg (+0,1%) in lieve recupero

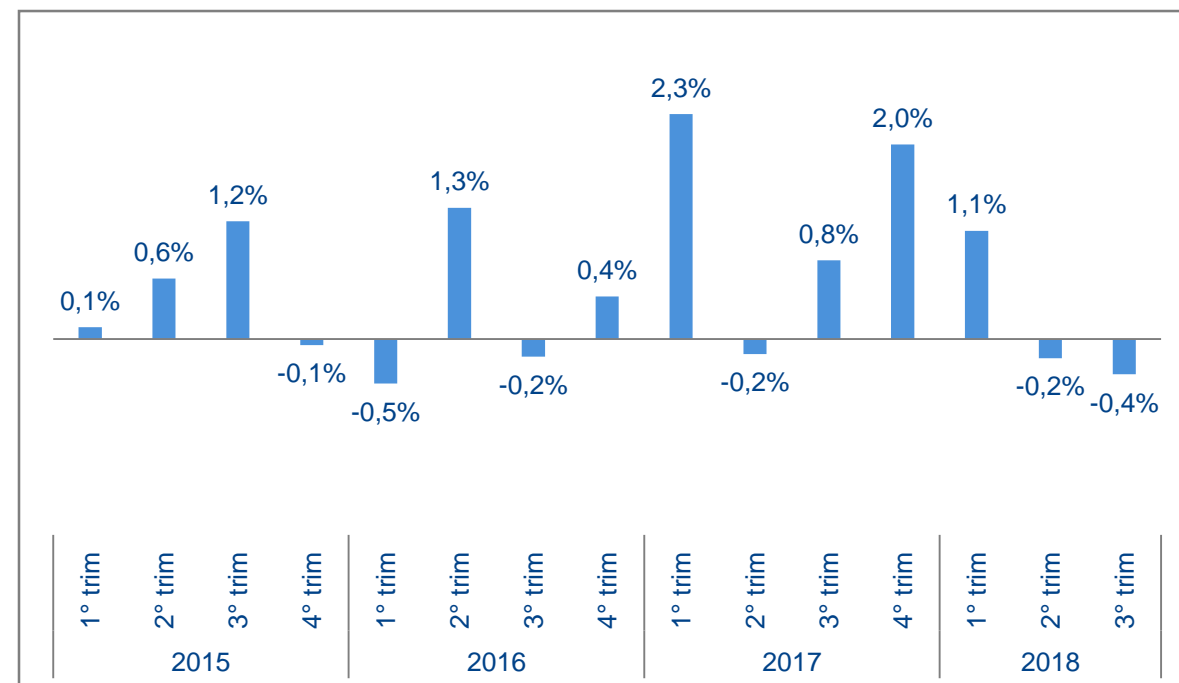
### Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



### Produzione manifatturiera in Lombardia

(variazione % sul trimestre precedente)

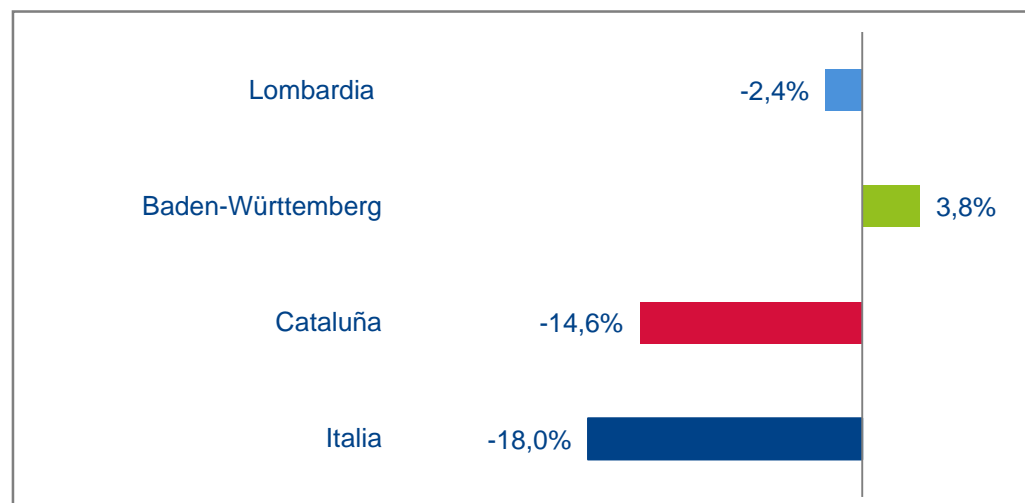


Fonte: Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

## PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 3° Trimestre 2018

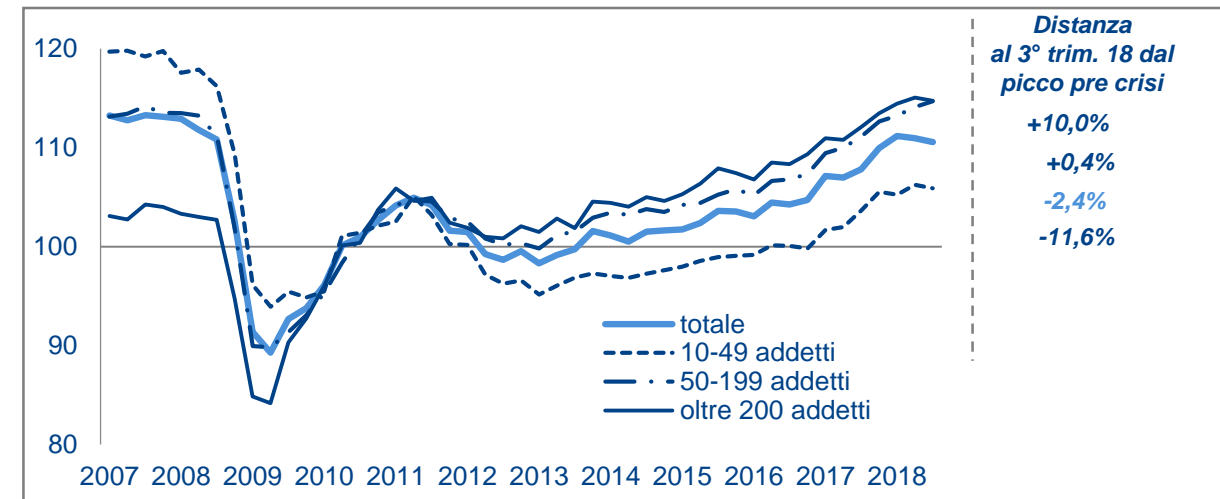
Il gap rispetto al picco pre crisi si amplia al -2,4% in Lombardia, pur rimanendo estremamente più contenuto che in Italia (-18,0%) e Cataluña (-14,6%). Il Baden-Württemberg si mantiene sopra il 2008 del +3,8%

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



Il rallentamento recente è comune a piccole e grandi imprese (le medie tengono maggiormente). Sempre ampie le differenze rispetto al pre crisi: le grandi sopra il 2008 (+10,0%), le medie di poco sopra (+0,4%), le piccole ancora sotto (-11,6%)

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa  
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)

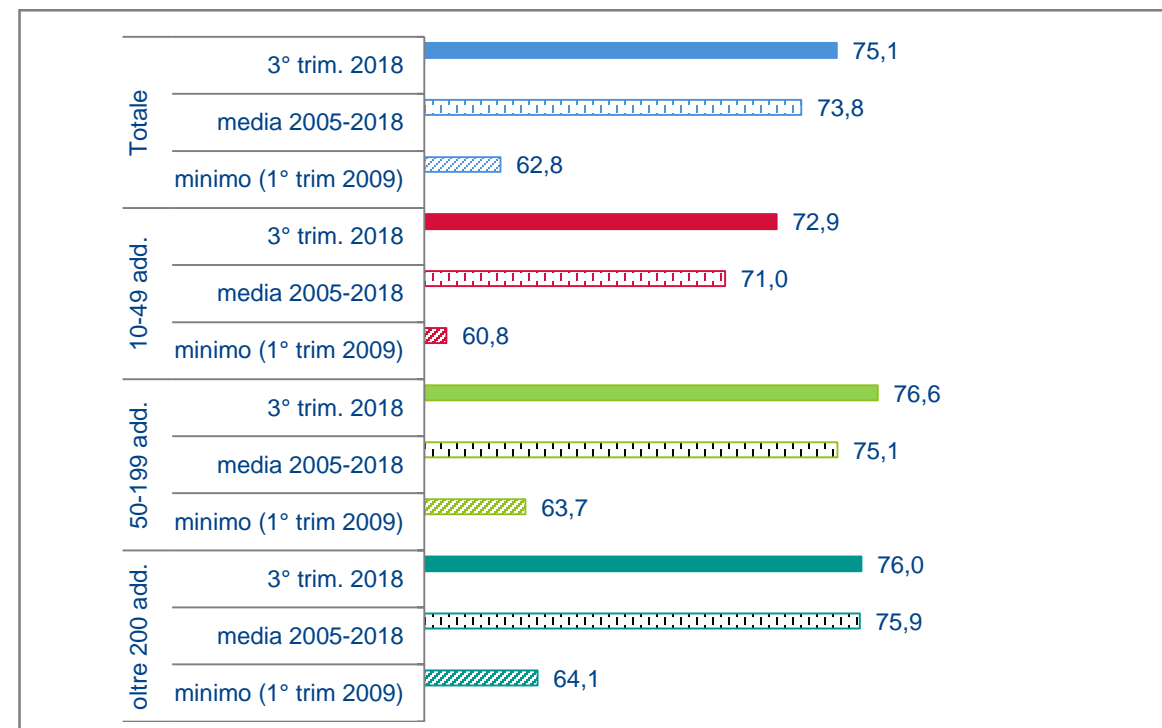
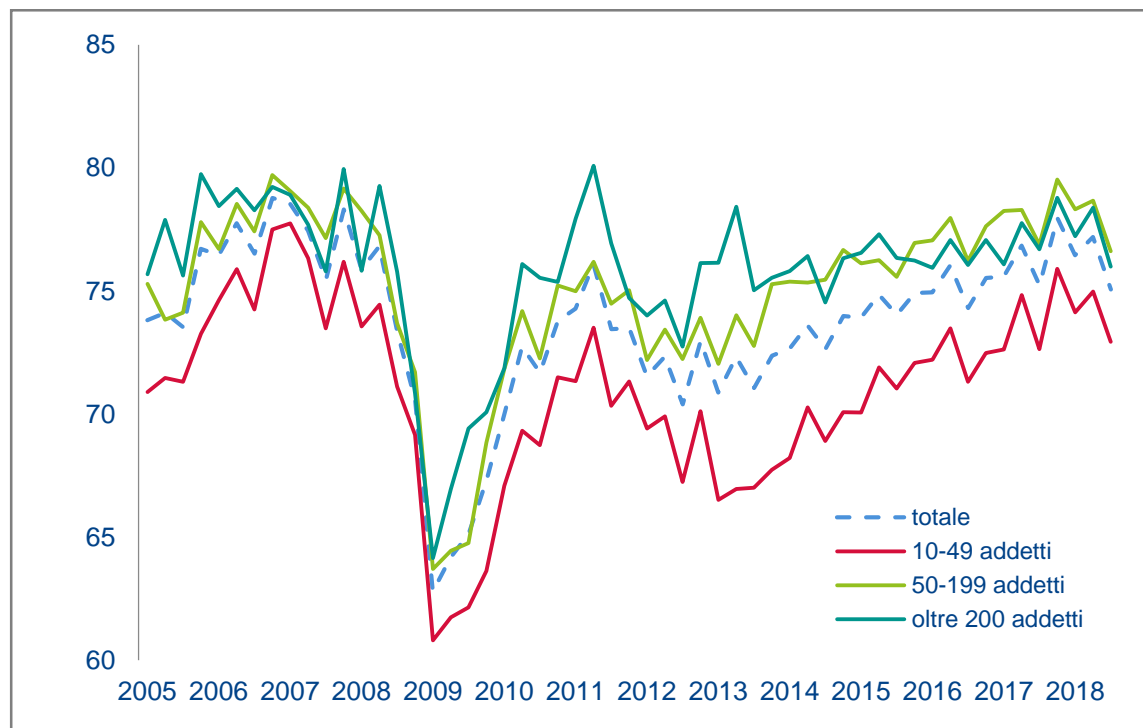




## TASSO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI IN LOMBARDIA / 3° Trimestre 2018

Nel 3° trimestre 2018 il tasso di utilizzo degli impianti diminuisce per tutte le classi dimensionali di impresa, ma resta su livelli storicamente elevati e superiori alla media di lungo periodo

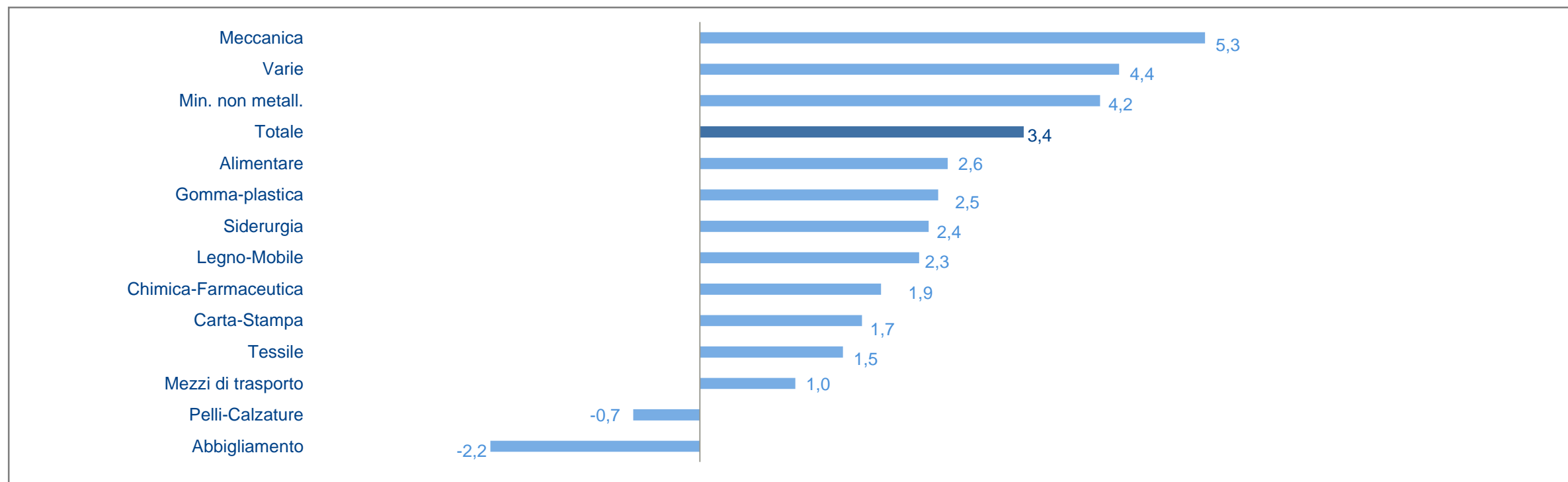
Tasso di utilizzo degli impianti delle imprese manifatturiere in Lombardia (%)



## PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER SETTORI / 3° Trimestre 2018

Nei primi nove mesi del 2018 la meccanica, le industrie varie e i minerali non metalliferi mantengono andamenti estremamente sostenuti sopra il 4%. Al contrario, soffrono pelli-calzature e abbigliamento (entrambi in contrazione) e mezzi di trasporto e tessile (con crescita +1,0% e +1,5% rispettivamente)

**Produzione manifatturiera lombarda per settori**  
(var. %, gen-set 2018 rispetto a gen-set 2017)



Fonte: Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

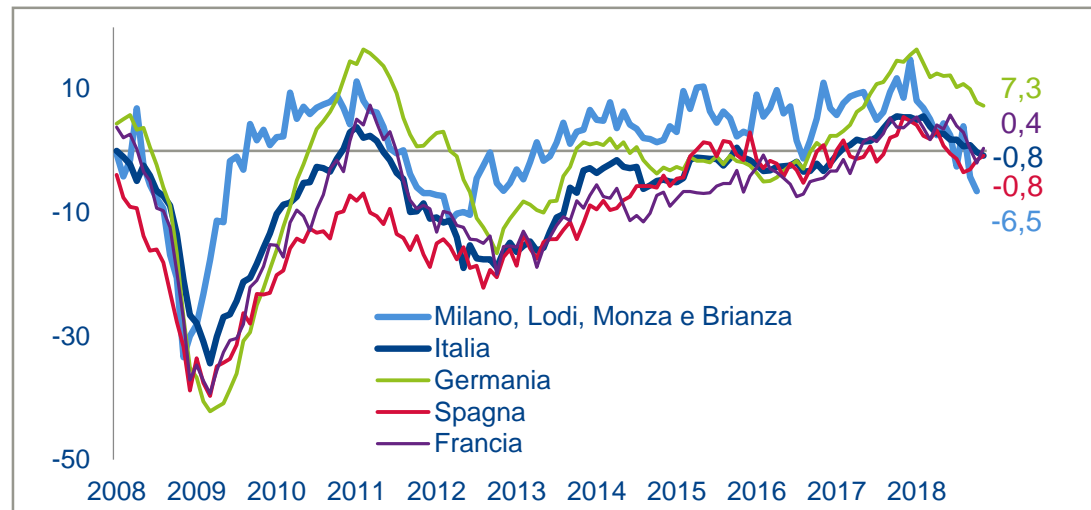
### 3. Clima di fiducia

## CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / ottobre 2018-novembre 2018 - new E DEL TERZIARIO INNOVATIVO / 3° trimestre 2018

La fiducia del manifatturiero di Milano, Lodi, Monza e Brianza scende ancora a ottobre, ben sotto lo zero e tocca i minimi dal 2012. L'indice flette di nuovo a novembre in Germania e Italia, mentre risale leggermente in Spagna e Francia

### Clima di fiducia del manifatturiero

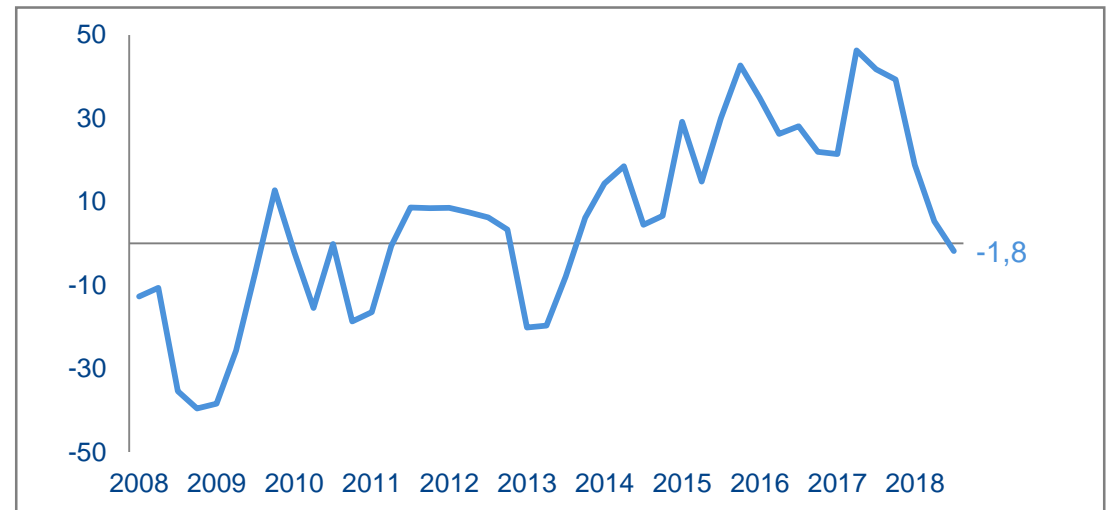
(indice mensile destagionalizzato, ultimo dato ottobre per Milano, Lodi, Monza e Brianza, novembre per i Paesi)



La fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza crolla su valori negativi nel 3° trimestre 2018, proseguendo la forte discesa in corso da inizio anno

### Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza

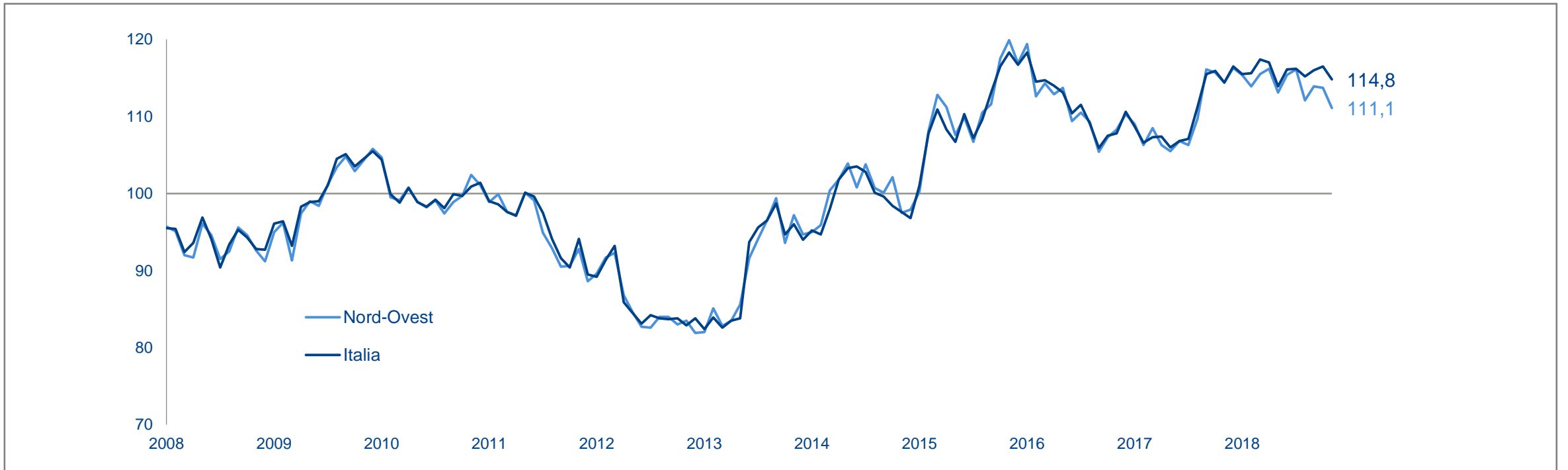
(indice trimestrale destagionalizzato)



## CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / novembre 2018 - new

Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest scende a novembre sui minimi da un anno (l'indice flette anche in Italia ma si mantiene su livelli più elevati)

**Clima di fiducia dei consumatori**  
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Assolombarda su dati Istat

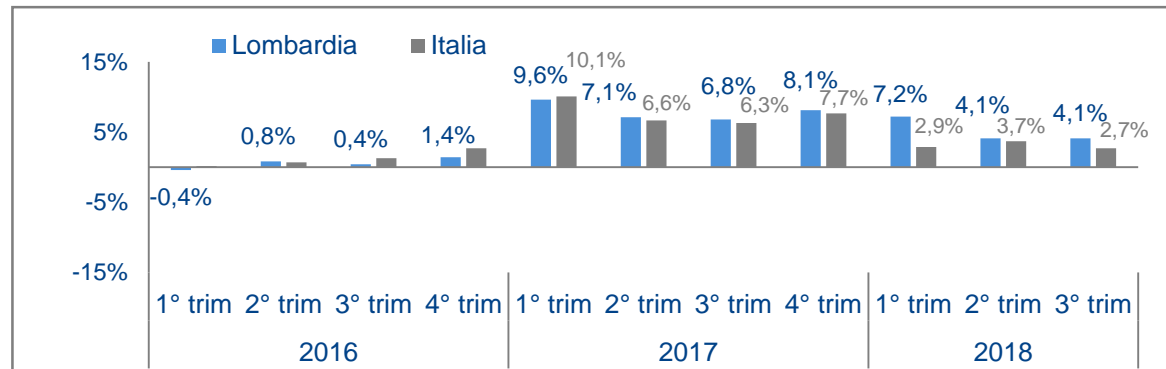
## 4. Export

## EXPORT / 3° Trimestre 2018 - new

Le esportazioni lombarde crescono del +4,1% nel 3° trimestre 2018 (dopo il +4,1% del 2° trimestre), dato positivo ma in evidente riduzione rispetto ai tassi trimestrali intorno al 7-9% registrati nel 2017 e nel 1° trimestre del 2018. Questo rallentamento nell'anno in corso è comune alle regioni benchmark nazionali (il Piemonte ha perso slancio già nella seconda metà del 2017)...

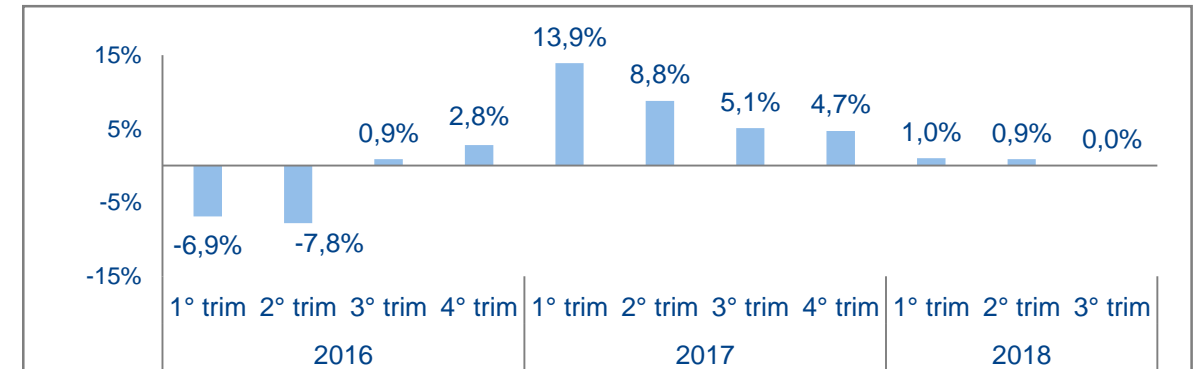
### Lombardia e Italia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



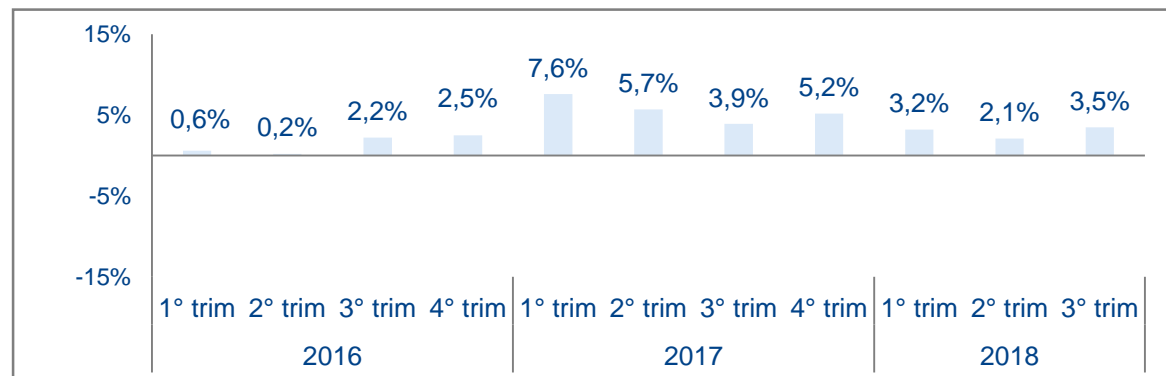
### Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



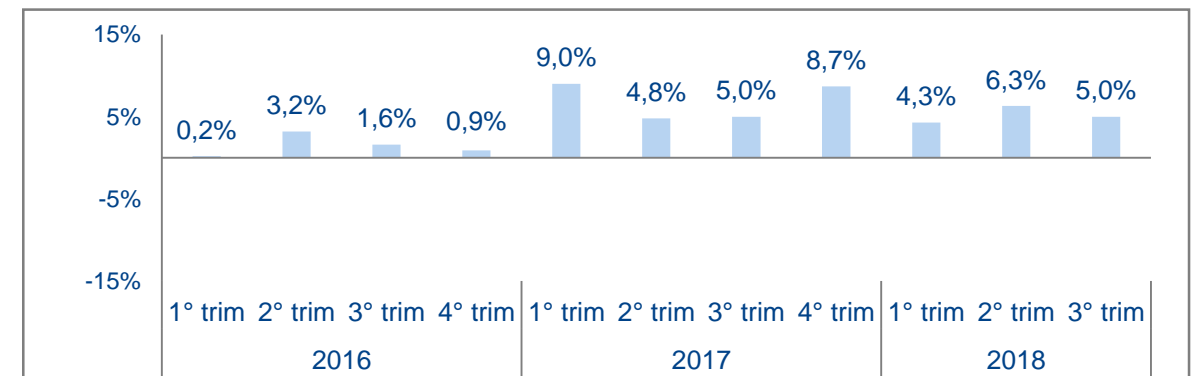
### Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



### Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



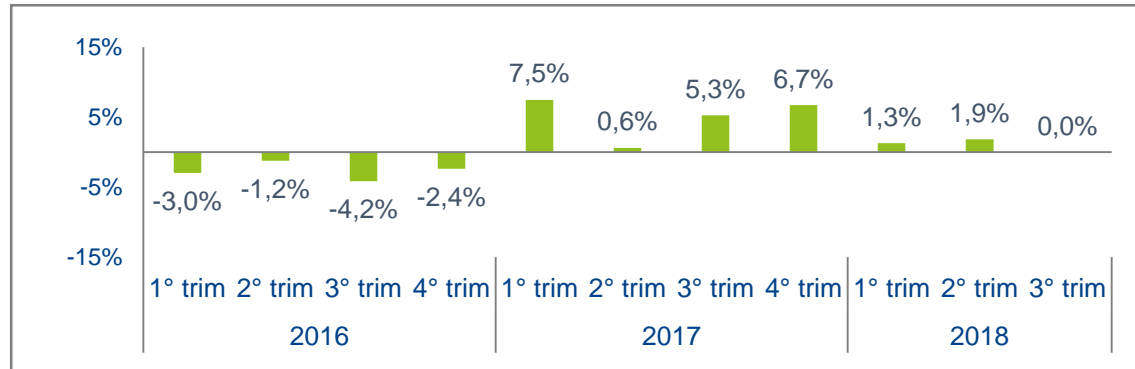
Fonte: Assolombarda su dati Istat

## EXPORT / 3° Trimestre 2018 - new

...e alle regioni benchmark europee (in particolare, nel 3° trimestre 2018 il Baden-Württemberg si ferma, Bayern e Cataluña arretrano)

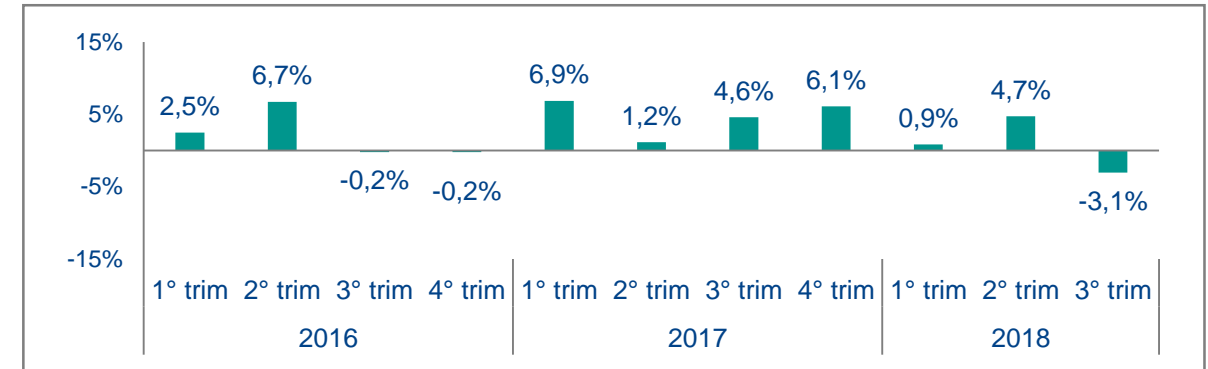
### Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



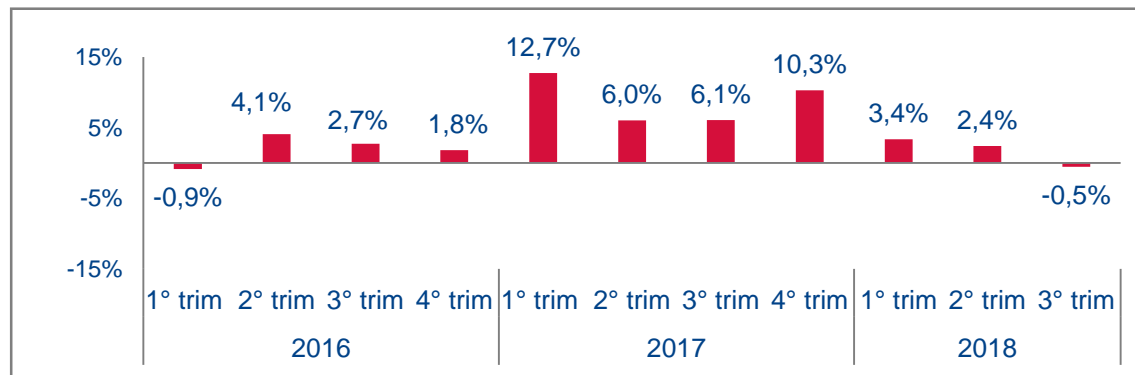
### Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



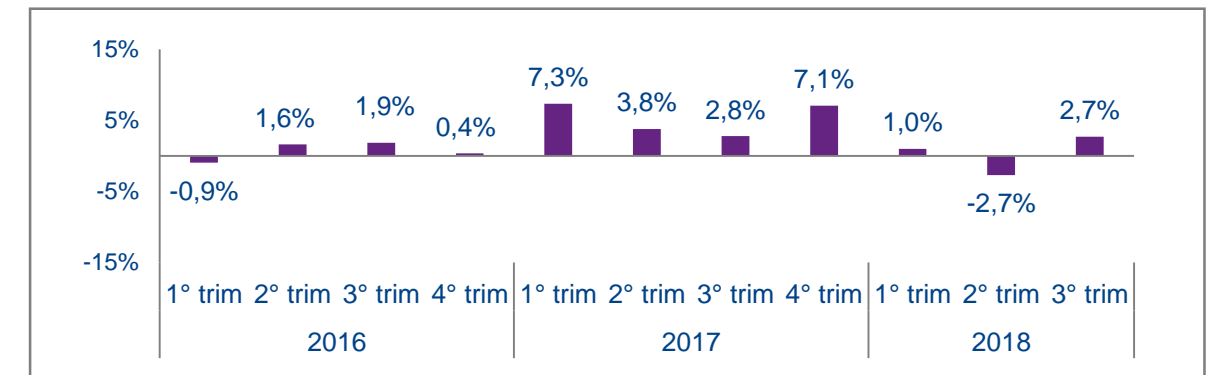
### Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



### Auvergne-Rhône Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



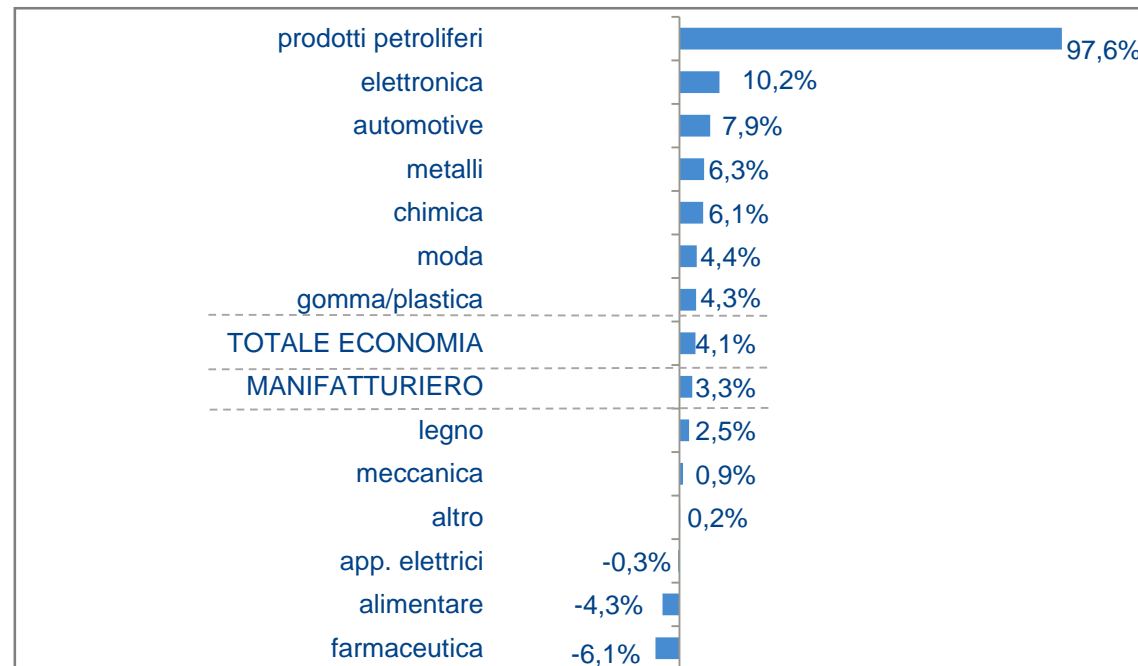
Fonte: Assolombarda su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects



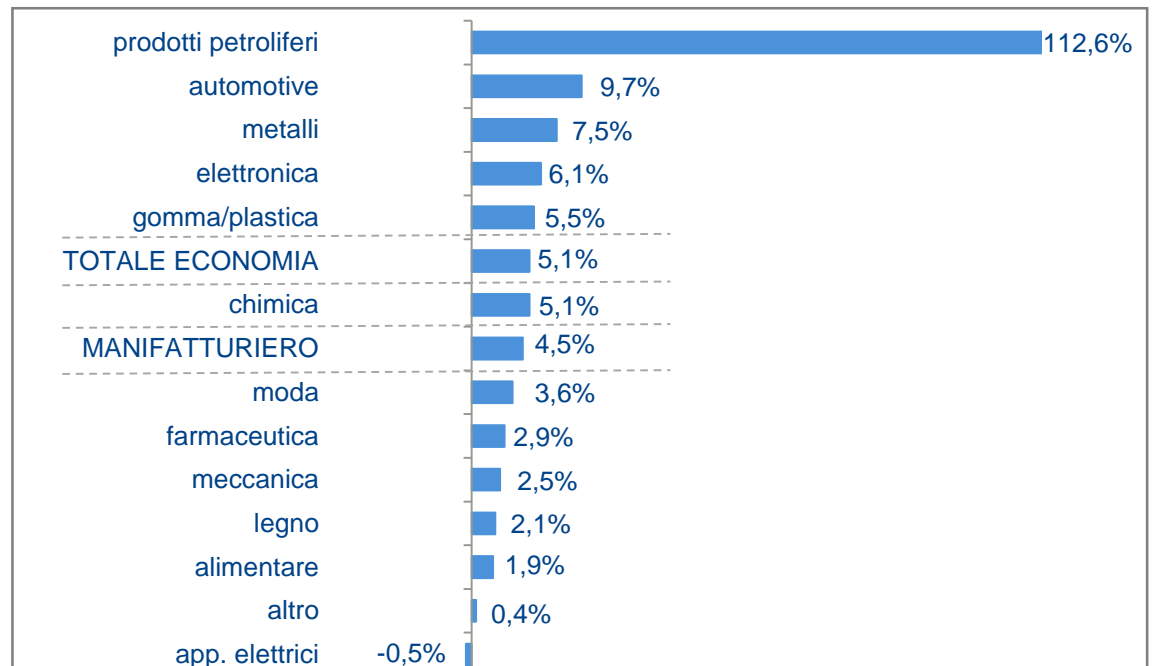
## EXPORT LOMBARDO: FOCUS MANIFATTURIERO / 3° Trimestre 2018 - new

Considerando nel complesso i primi nove mesi del 2018 l'export lombardo totalizza una crescita del +5,1% (+7,8% nello stesso periodo del 2017) trainata, a livello di settori, da automotive (+9,7%), metalli (+7,5%), elettronica (+6,1%) e gomma-plastica (+5,5%)

**Export 3° trimestre 2018 per settori manifatturieri**  
(var. % 3° trimestre 2018 su 3° trimestre 2017)



**Export gennaio-settembre 2018 per settori manifatturieri**  
(var. % gen-set 2018 su gen-set 2017)



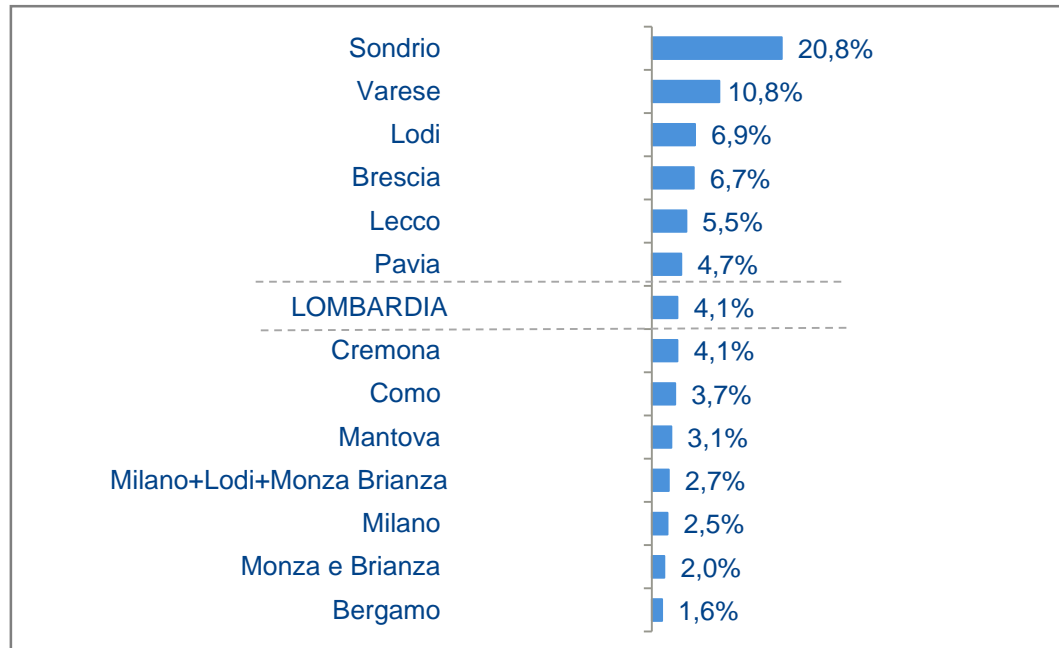
*Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gen-set 2018): alimentare 5,3%, moda 10,9%, legno 1,7%, prodotti petroliferi 0,5%, chimica 11,0%, farmaceutica 5,3%, gomma/plastica 6,0%, metalli 16,3%, elettronica 5,2%, app. elettrici 6,3%, meccanica 19,8%, automotive 7,3%, altro 4,2%.*

Fonte: Assolombarda su dati Istat

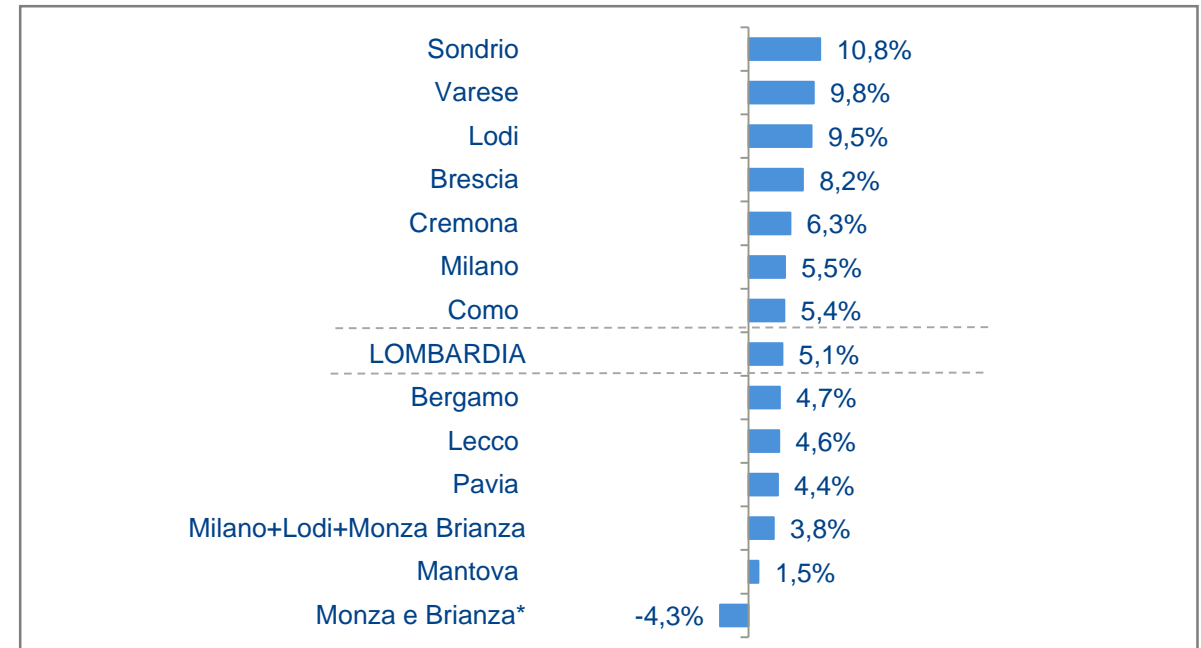
## EXPORT LOMBARDO: FOCUS PROVINCE / 3° Trimestre 2018 - new

A livello di province, nei primi nove mesi del 2018 il contributo maggiore è di Milano (+5,5%), Brescia (8,2%) e Varese (+9,8%)

**Export 3° trimestre 2018 per province**  
(var. % 3° trimestre 2018 su 3° trimestre 2017)



**Export gennaio-settembre 2018 per province**  
(var. % gen-set 2018 su gen-set 2017)



Peso delle province sul totale export (gen-set 2018): Varese 8,4%, Como 4,6%, Sondrio 0,6%, Milano 34,1%, Bergamo 12,7%, Brescia 13,5%, Pavia 2,8%, Cremona 3,6%, Mantova 5,4%, Lecco 3,7%, Lodi 2,6%, Monza e Brianza 8,0%.

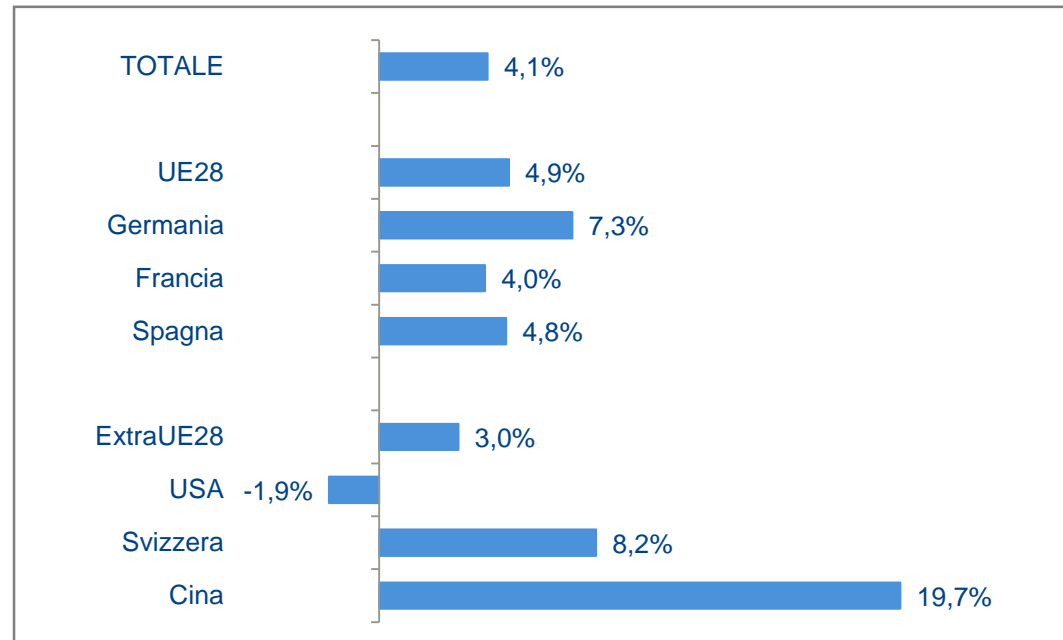
(\*) Dato influenzato da singole dinamiche aziendali

Fonte: Assolombarda su dati Istat

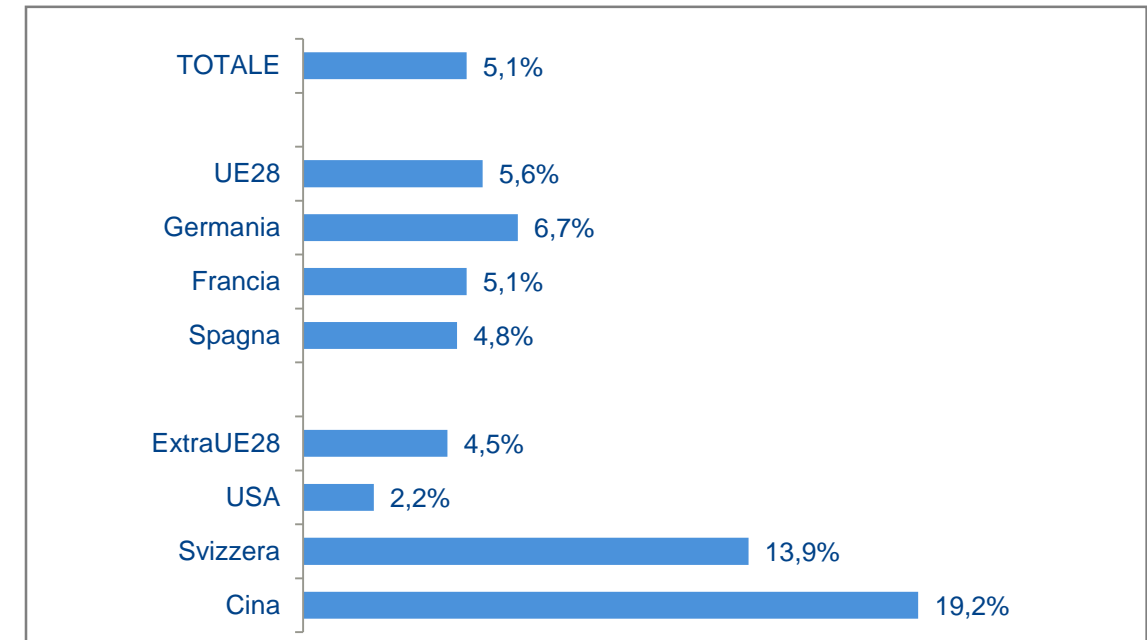
## EXPORT LOMBARDO: FOCUS MONDO / 3° Trimestre 2018 - new

A livello di destinazioni, trainano più i Paesi Ue (+5,6% nei primi nove mesi del 2018, spicca per contributo la Germania) che quelli extra Ue (+4,5%, spiccano la Cina e la Svizzera)

**Export 3° trimestre 2018 per Paesi**  
(var. % 3° trimestre 2018 su 3° trimestre 2017)



**Export gennaio-settembre 2018 per Paesi**  
(var. % gen-set 2018 su gen-set 2017)



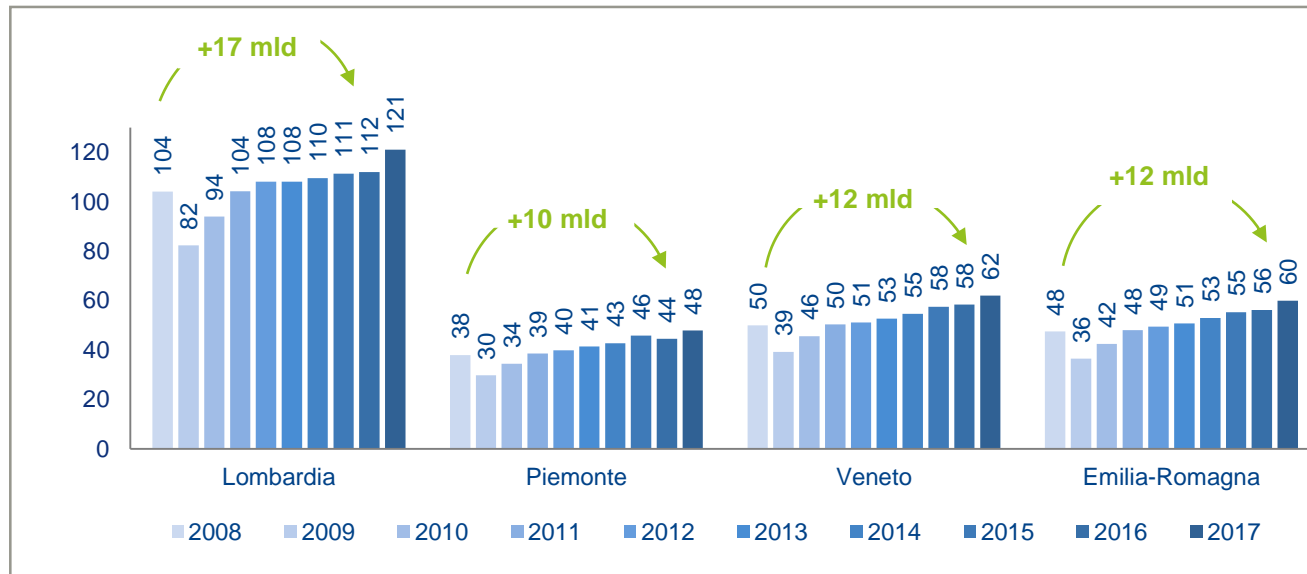
*Peso dei paesi sul totale export manifatturiero (gen-set 2018): Ue28 56,4%, Germania 13,8%, Francia 9,8%, Spagna 5,5%, extra Ue28 43,6%, USA 7,3%, Svizzera 5,7%, Cina 3,5%.*

*Fonte: Assolombarda su dati Istat*

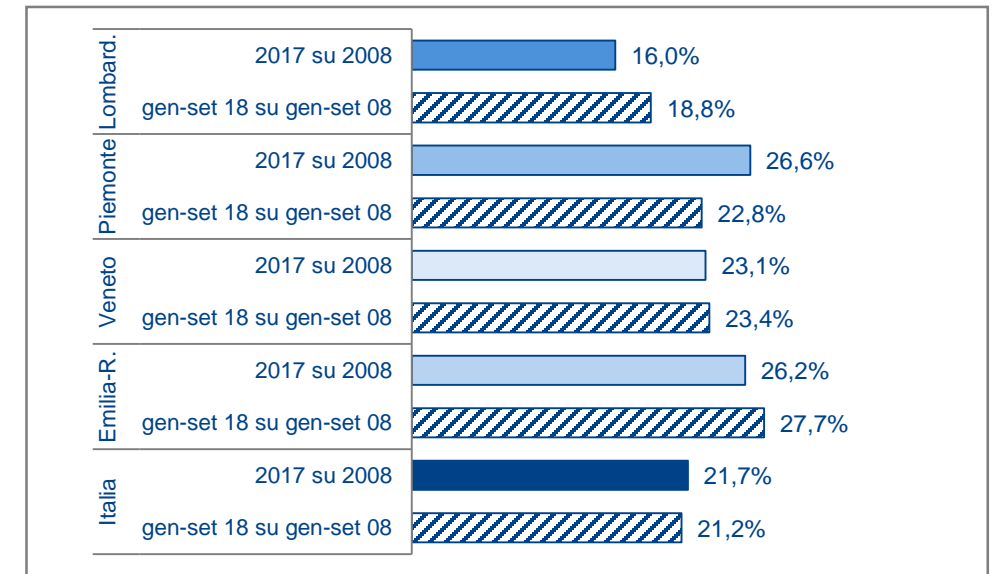
## IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI - new

Nel periodo gennaio-settembre 2018 in Lombardia la crescita dell'export rispetto al livello pre crisi si rafforza (+18,8% rispetto ai primi nove mesi del 2008 da un +16,0% dell'anno 2017 sul 2008). Tuttavia, si conferma uno scarto sia nel confronto nazionale (Emilia Romagna +27,7%, Veneto +23,4%)...

**Export**  
(miliardi di euro)



**Export**  
(var. % 2017 su 2008 e gen-set 2018 su gen-set 2008)

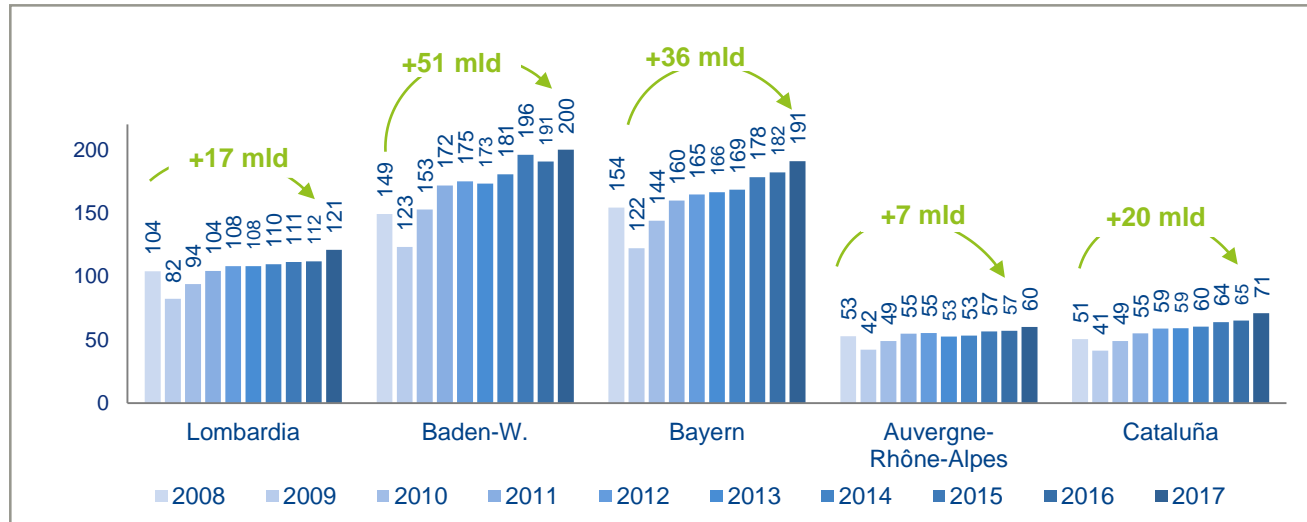


## IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI - new

...sia nel confronto europeo (Cataluña +38,6% rispetto ai primi nove mesi del 2008 e Baden-Württemberg +31,4%)

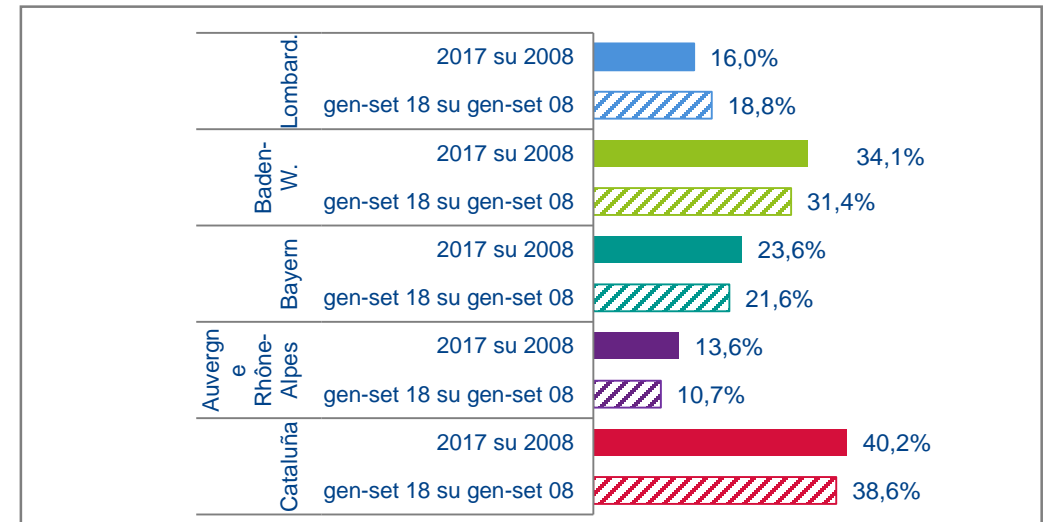
### Export

(miliardi di euro)



### Export

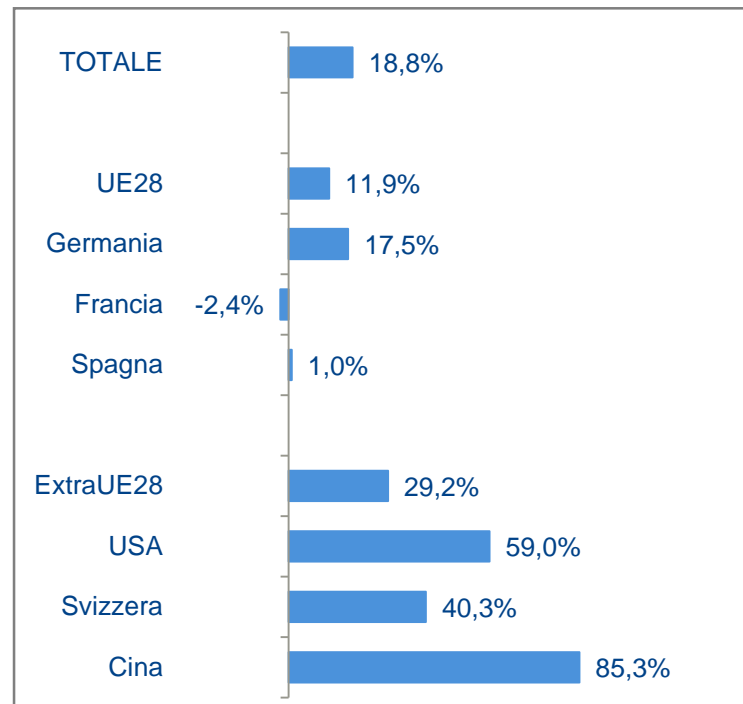
(var. % 2017 su 2008 e gen-set 2018 su gen-set 2008)



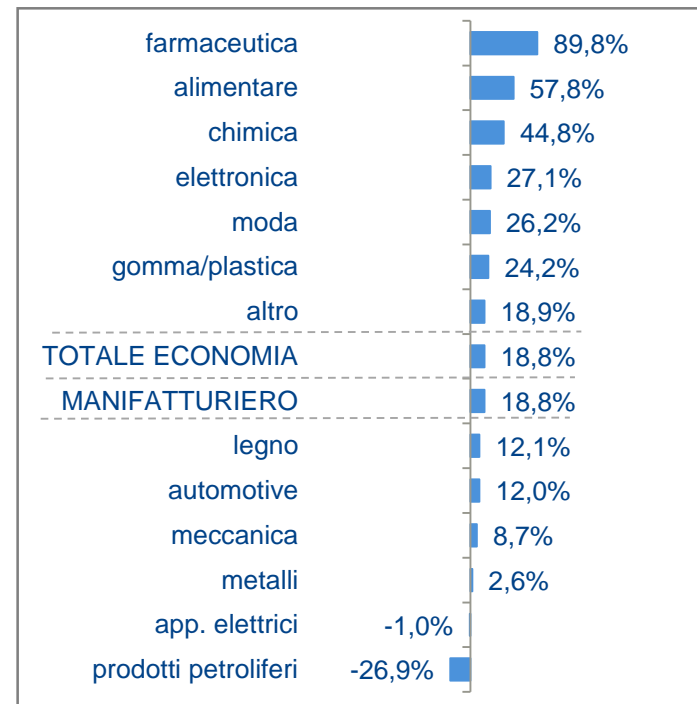
## EXPORT LOMBARDO PER PAESI, SETTORI MANIFATTURIERI E PROVINCE: IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI - new

Sempre rispetto ai primi nove mesi del 2008, trainano principalmente gli Stati Uniti, la farmaceutica, l'area di Milano, Lodi, Monza Brianza

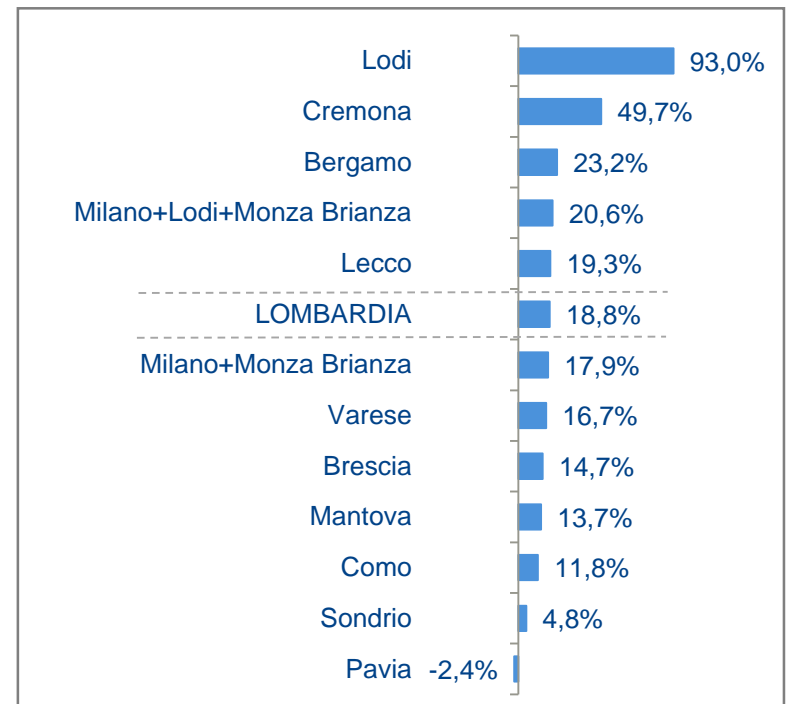
**Export gennaio-settembre 2018 per Paesi**  
(var. % gen-set 2018 su gen-set 2008)



**Export gennaio-settembre 2018 per settori manif.**  
(var. % gen-set 2018 su gen-set 2008)



**Export gennaio-settembre 2018 per province**  
(var. % gen-set 2018 su gen-set 2008)



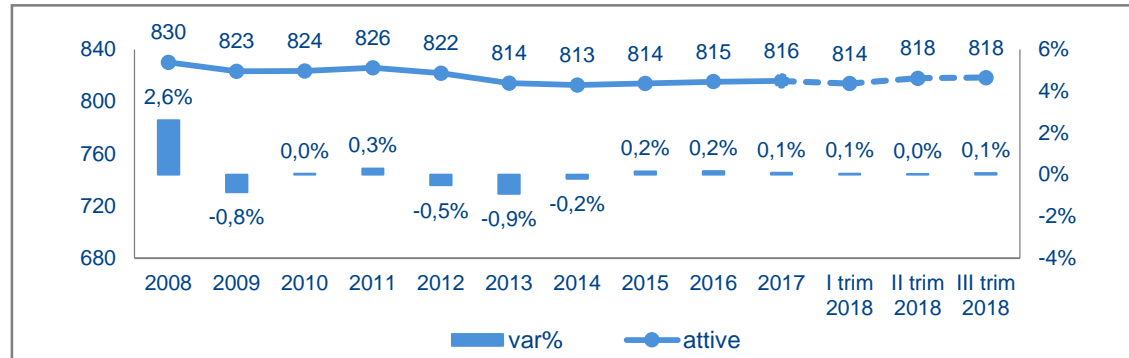
## 5. Imprese attive

## IMPRESE ATTIVE / 3° Trimestre 2018

Nel terzo trimestre 2018 il numero di imprese attive cresce leggermente in Lombardia, mentre nelle regioni benchmark continua a calare

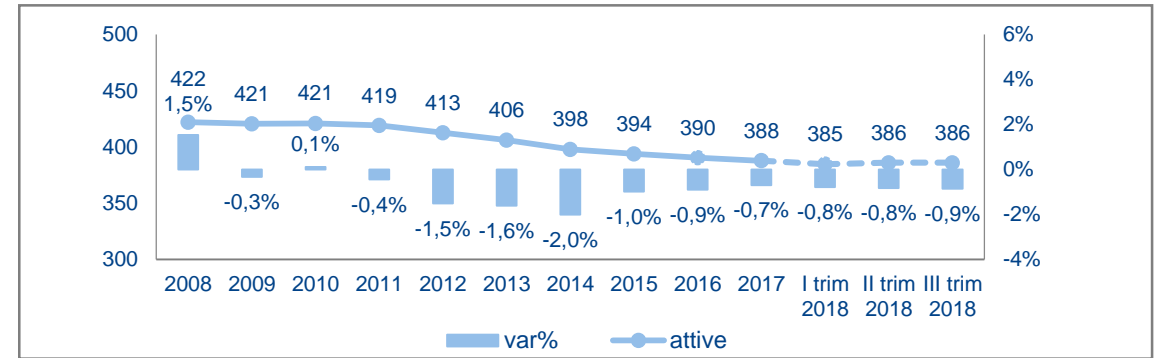
### Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



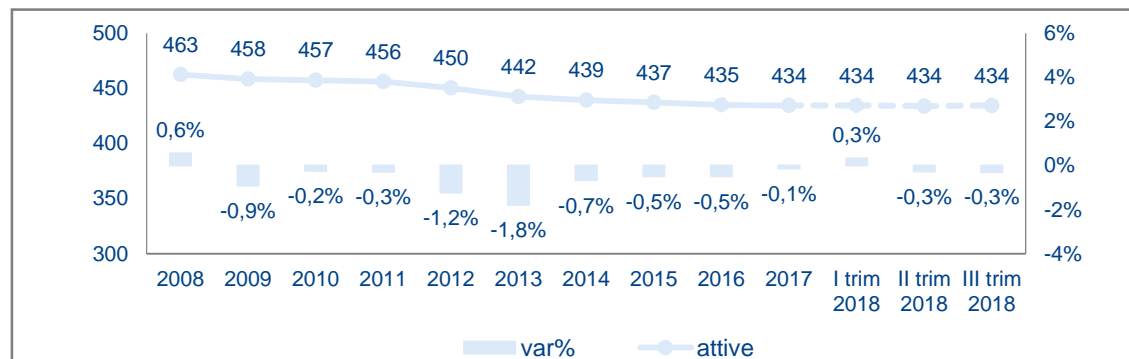
### Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



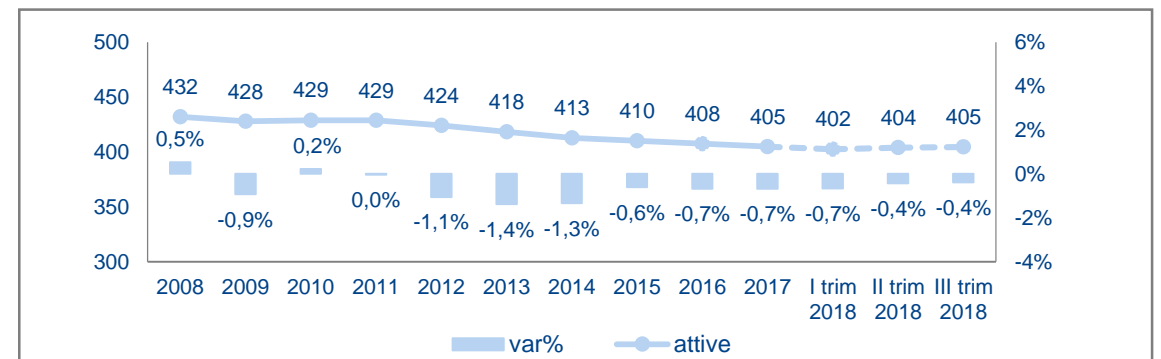
### Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



### Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Fonte: Assolombarda su dati Infocamere

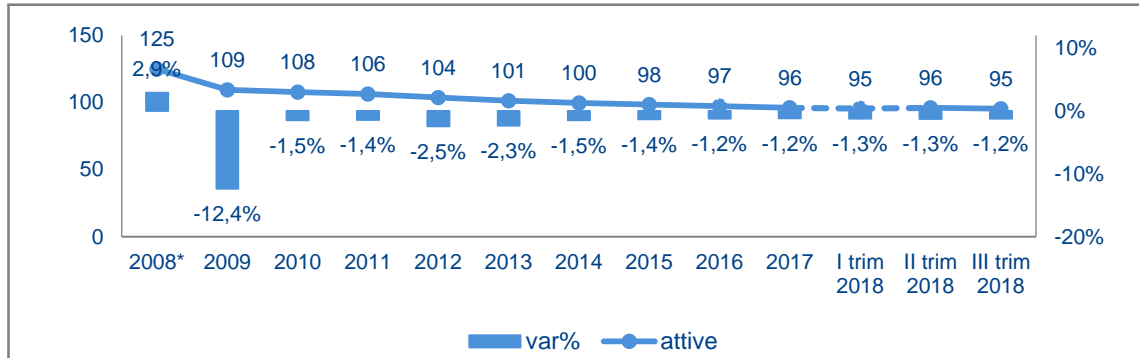


## IMPRESE MANIFATTURIERE ATTIVE / 3° Trimestre 2018

Anche in Lombardia non si arresta la diminuzione del numero di imprese attive nel manifatturiero

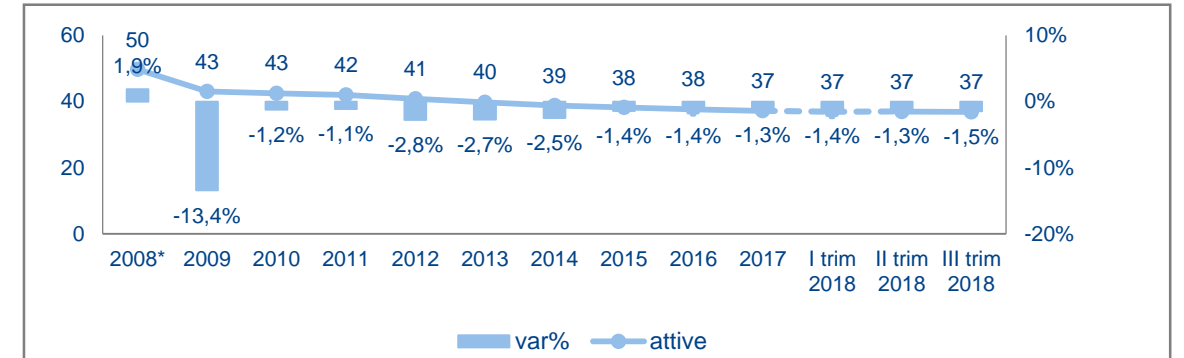
### Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



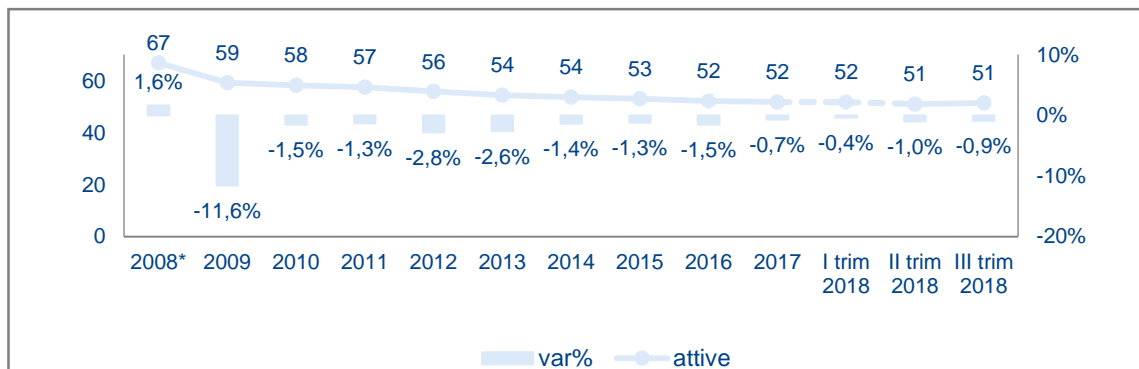
### Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



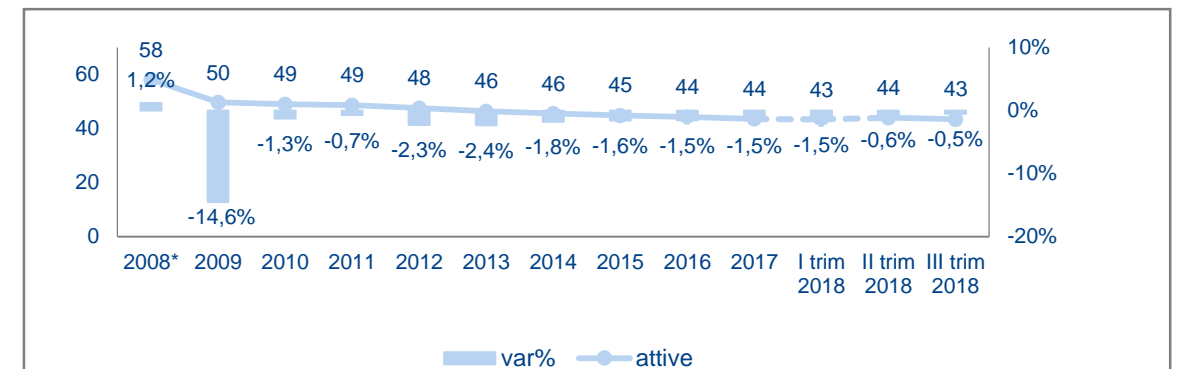
### Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



### Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Fonte: Assolombarda su dati Infocamere

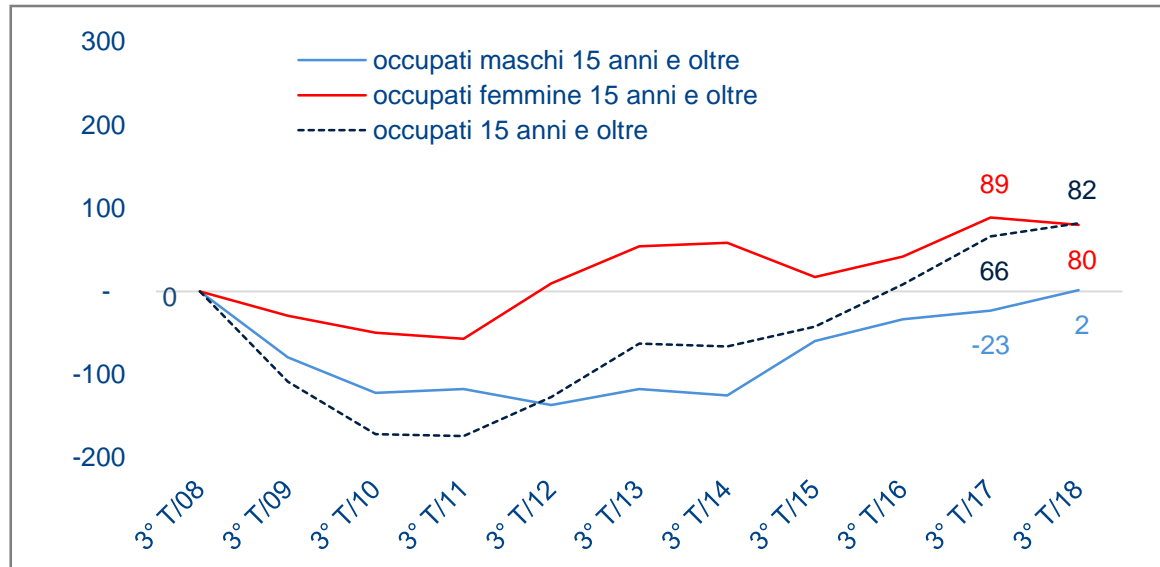
## 6. Mercato del lavoro

## OCCUPAZIONE IN LOMBARDIA PER GENERE E POSIZIONE PROFESSIONALE / 3° Trimestre 2018 - new

Gli occupati lombardi nel 3° trimestre 2018 sono 82 mila in più rispetto al pre crisi, quasi essenzialmente donne (+80 mila, rispetto ai +2 mila uomini). Nell'ultimo anno è però la componente maschile ad aver sostenuto la crescita occupazionale. Si interrompe la tendenza divergente tra occupati dipendenti (stabili a +190 mila) e indipendenti, ancora sotto i livelli del 2008 (-108 mila) ma per la prima volta in lieve recupero

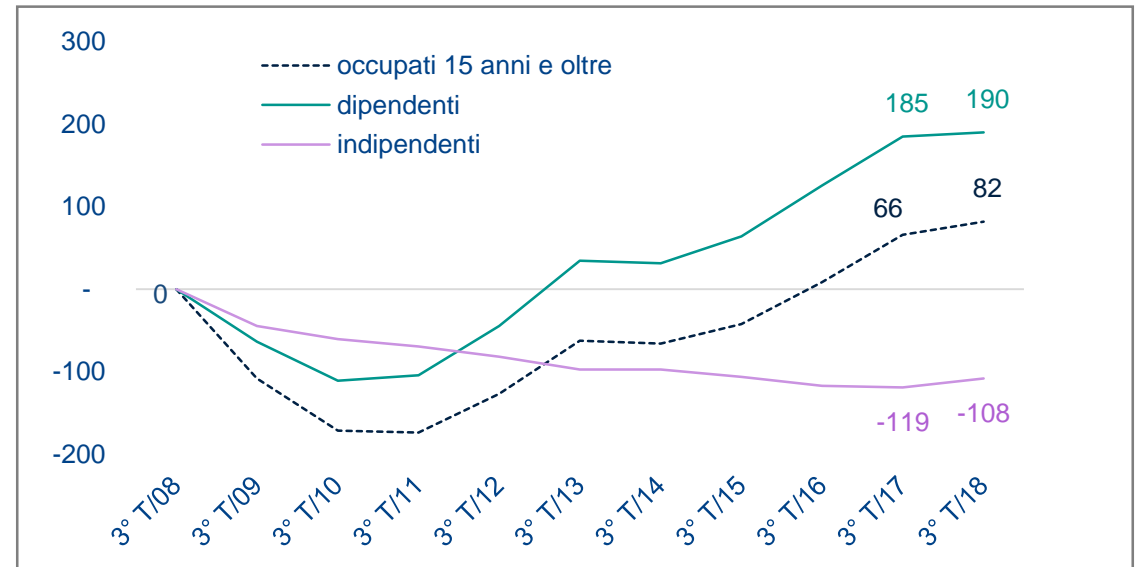
### Occupati 15 anni e oltre per genere

(variazione cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2018, dati riferiti al 3° trimestre di ogni anno, migliaia)



### Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale

(variazione cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2018, dati riferiti al 3° trimestre di ogni anno, migliaia)

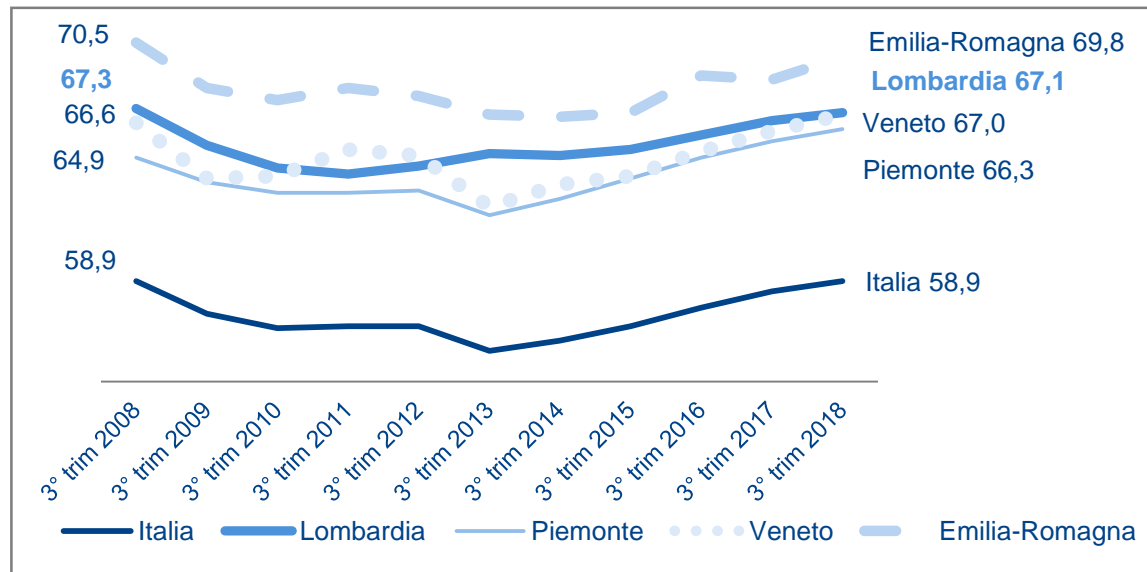


## INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 3° Trimestre 2018 - new

In Lombardia il tasso di occupazione sale al 67,1% nel 3° trimestre 2018 (dal 66,7% di un anno prima), in linea con l'aumento registrato in tutte le regioni del benchmark nazionale (con un picco in Emilia-Romagna, salita al 69,8% dal 68,7%). Contemporaneamente scende la disoccupazione, che in Lombardia torna per la prima volta dal 2008 sotto al 6%: 5,4%, dal 6,3% di un anno prima. Il calo è generalizzato, ma particolarmente accentuato in Emilia-Romagna (al 4,7% dal 6,3% del 3° trimestre 2017)

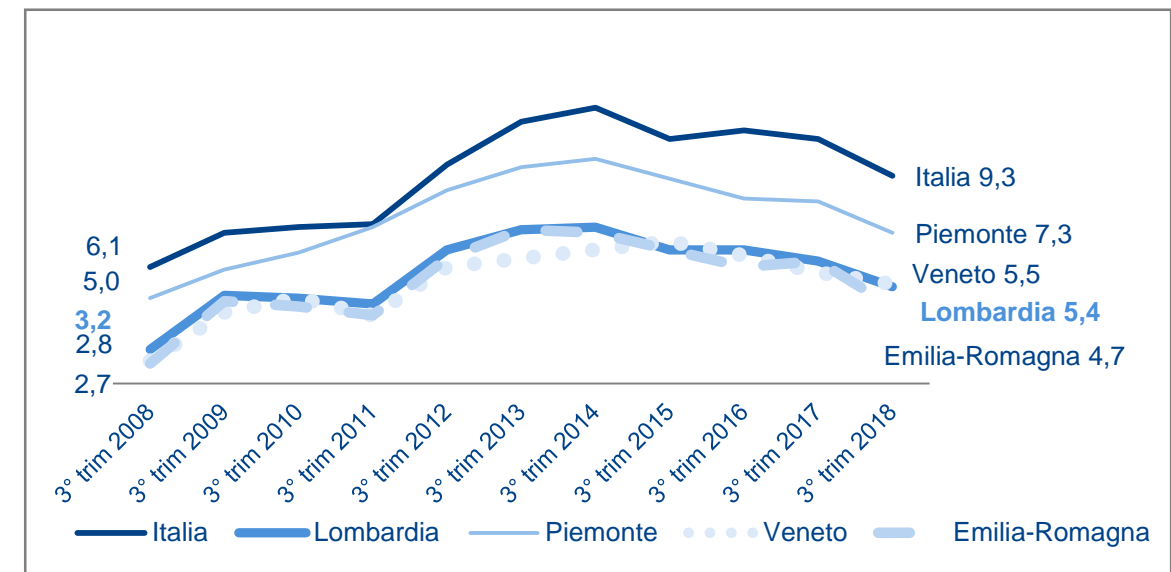
### Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



### Tasso di disoccupazione

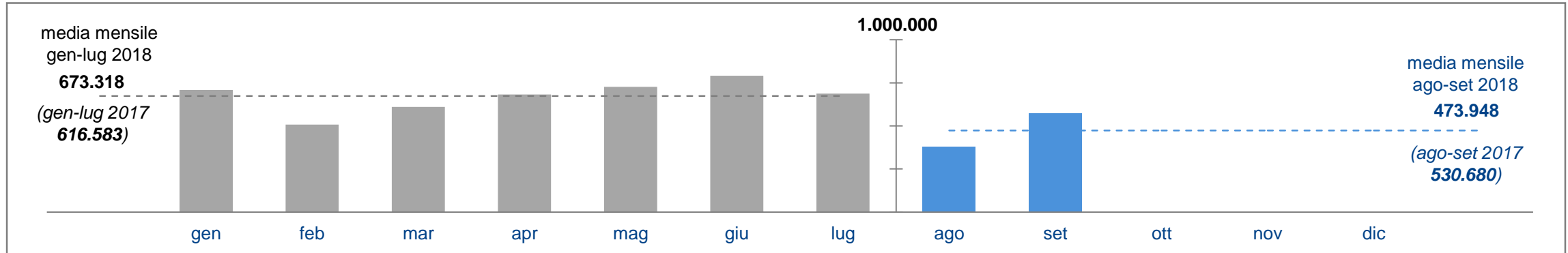
(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



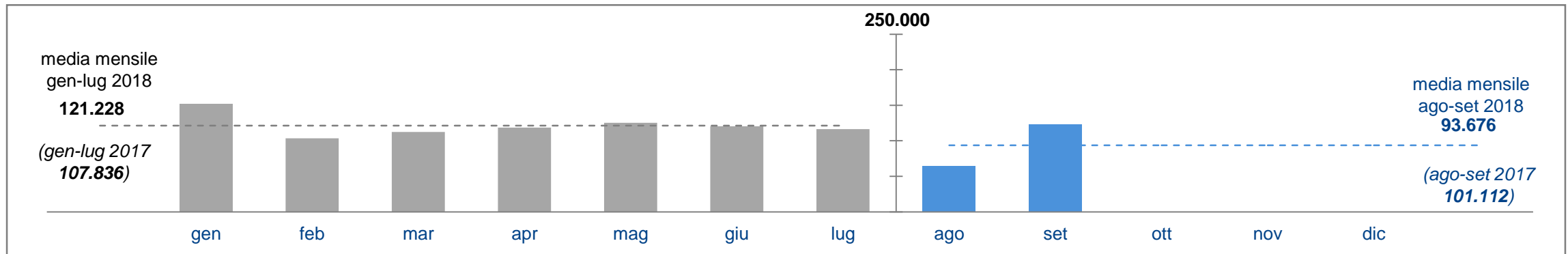
## CONTRATTI DI LAVORO: ASSUNZIONI / gen-set 2018 - new

La media mensile delle assunzioni effettuate in agosto e settembre si abbassa in misura consistente rispetto ai primi 7 mesi dell'anno: in Italia scende di 200 mila unità (a 473.948 da 673.318), in Lombardia di quasi 30 mila (a 93.676 da 121.228). In entrambi i territori la media mensile recente è inferiore a quella registrata nello stesso periodo del 2017

### Italia - Assunzioni totali



### Lombardia - Assunzioni totali

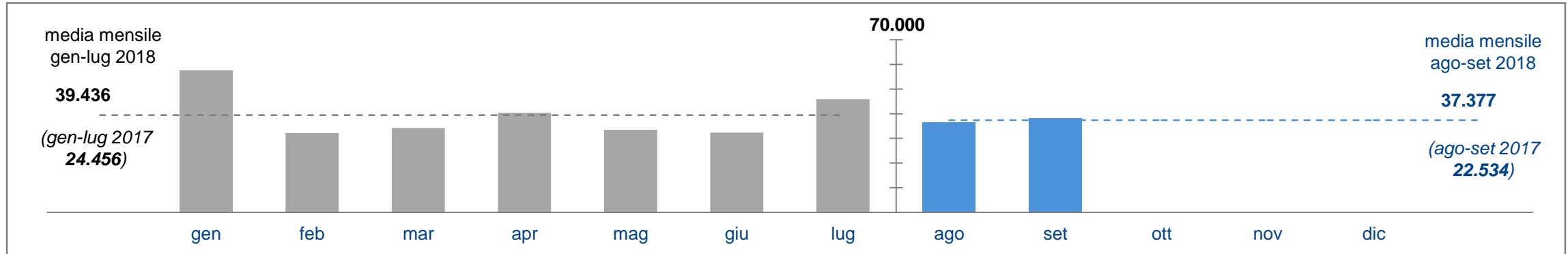


Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria sul numero di occupati e disoccupati  
Fonte: Assolombarda su dati Inps

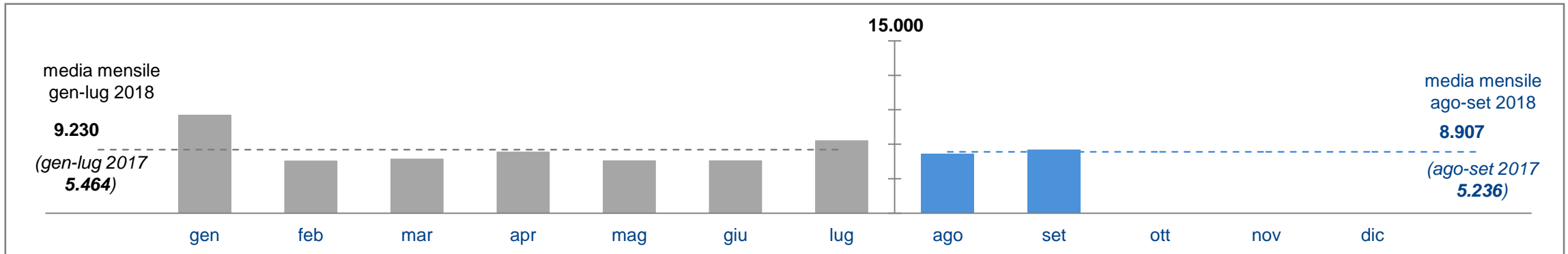
## CONTRATTI DI LAVORO: TRASFORMAZIONI A TEMPO INDETERMINATO / gen-set 2018 - new

La media mensile delle trasformazioni a tempo indeterminato in agosto e settembre scende rispetto ai primi 7 mesi dell'anno: in Italia diminuisce dalle quasi 40 mila registrate tra gennaio e luglio a 37.377, in Lombardia si abbassa sotto la soglia delle 9 mila (a 8.907, da 9.230)

### Italia - Trasformazioni a tempo indeterminato



### Lombardia - Trasformazioni a tempo indeterminato

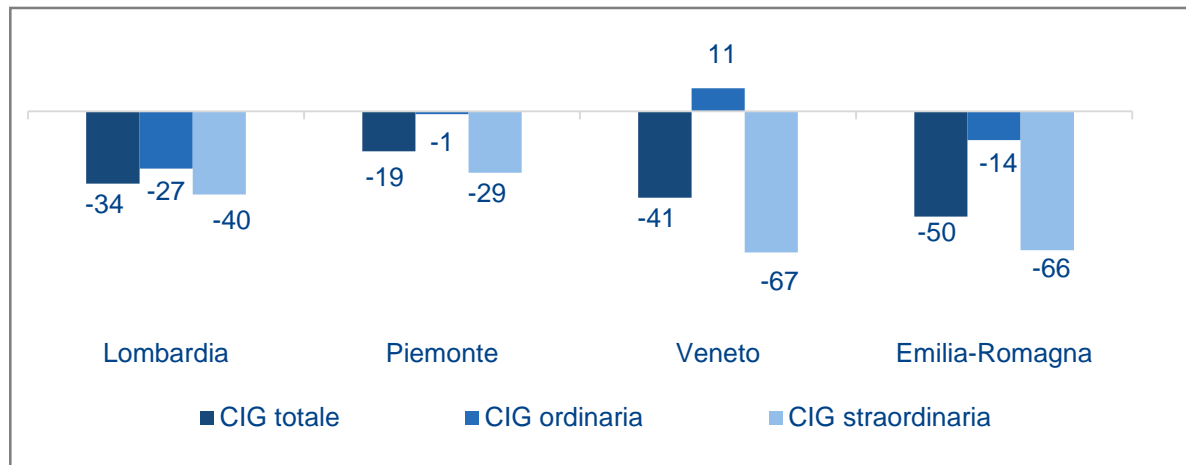


Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria sul numero di occupati e disoccupati  
 Fonte: Assolombarda su dati Inps

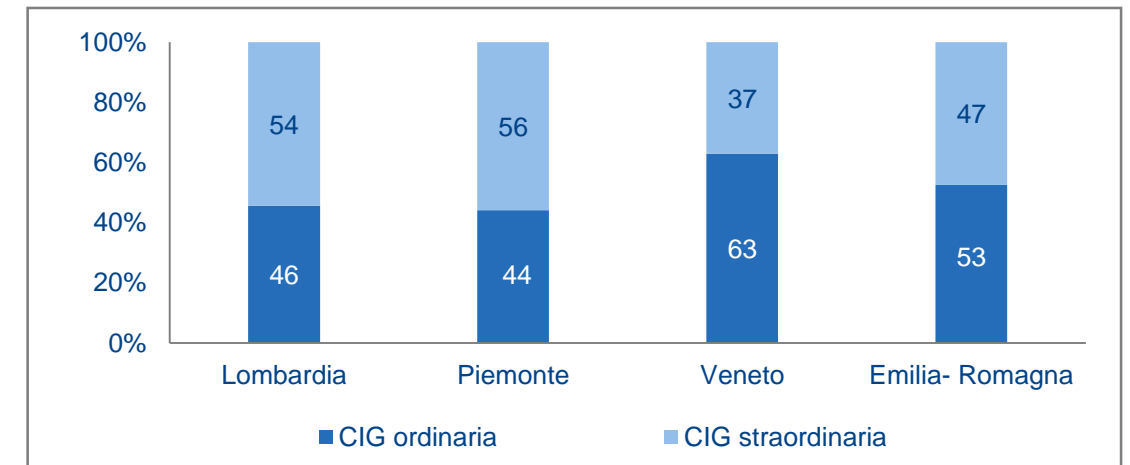
## CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / ottobre 2018 - new

Le ore di CIG autorizzate in Lombardia nei primi dieci mesi del 2018 diminuiscono di un terzo rispetto al 2017, principalmente per il significativo calo della Cassa Straordinaria (-40%, rispetto al -27% dell'Ordinaria). Nelle altre regioni benchmark si registra un analogo trend decrescente, più intenso in Veneto (-41%) ed Emilia-Romagna (-50%) grazie ad un ridimensionamento della componente Straordinaria che in queste due regioni ha ormai un peso inferiore rispetto a quella Ordinaria

**Cassa Integrazione Guadagni**  
(var. % gen-ott 2018 su gen-ott 2017)



**Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale**  
(peso % delle componenti sul totale, gen-ott 2018)

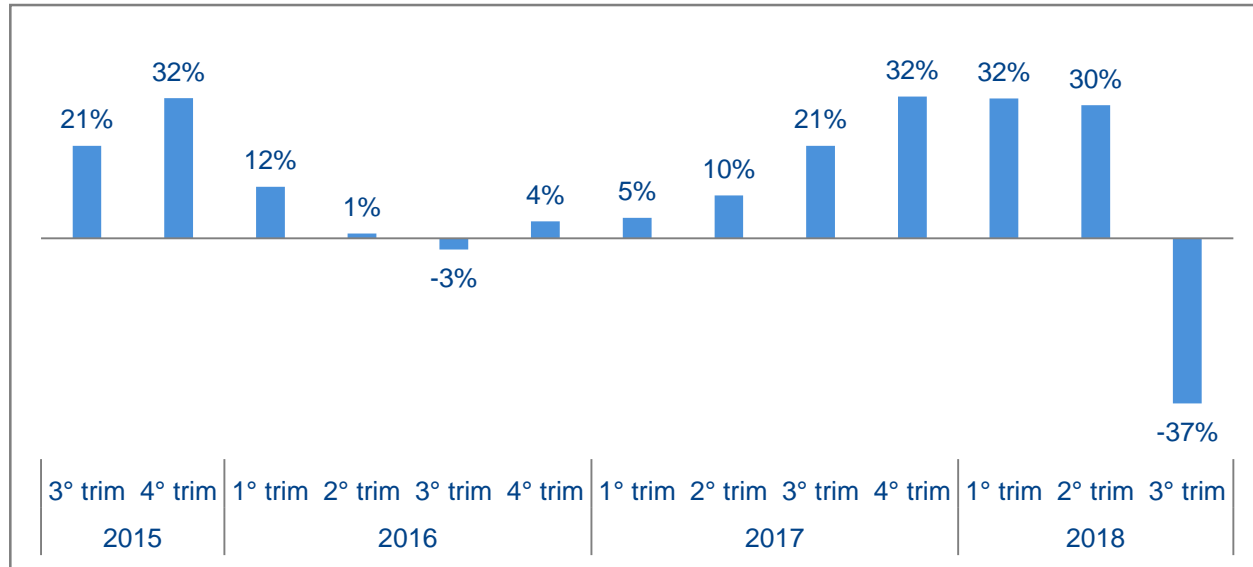


Nota: in data 02.06.2018 è stata effettuata una rilettura degli archivi, con possibili effetti sui dati pubblicati in precedenza  
Fonte: Assolombarda su dati Inps

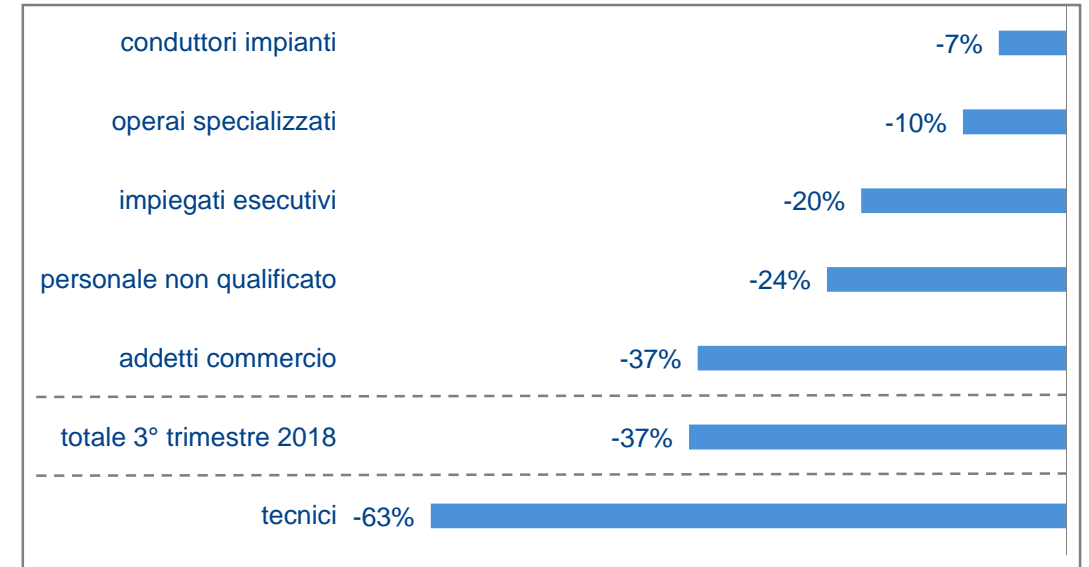
## LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE - AGENZIE PER IL LAVORO / 3° Trimestre 2018

Nel 3° trimestre 2018 le richieste di lavoratori in somministrazione registrano una sensibile contrazione (-37% rispetto a un anno prima), dopo una lunga fase di espansione in atto da fine 2016. La riduzione è comune a tutte le figure professionali, con i tecnici che registrano la maggiore variazione negativa (-63%)

**Richieste raccolte dalle APL a Milano, Lodi, Monza e Brianza**  
(variazione % sullo stesso trimestre dell'anno precedente)



**Evoluzione delle richieste a Milano, Lodi, Monza e Brianza**  
(var. % 3° trimestre 2018 su 3° trimestre 2017)



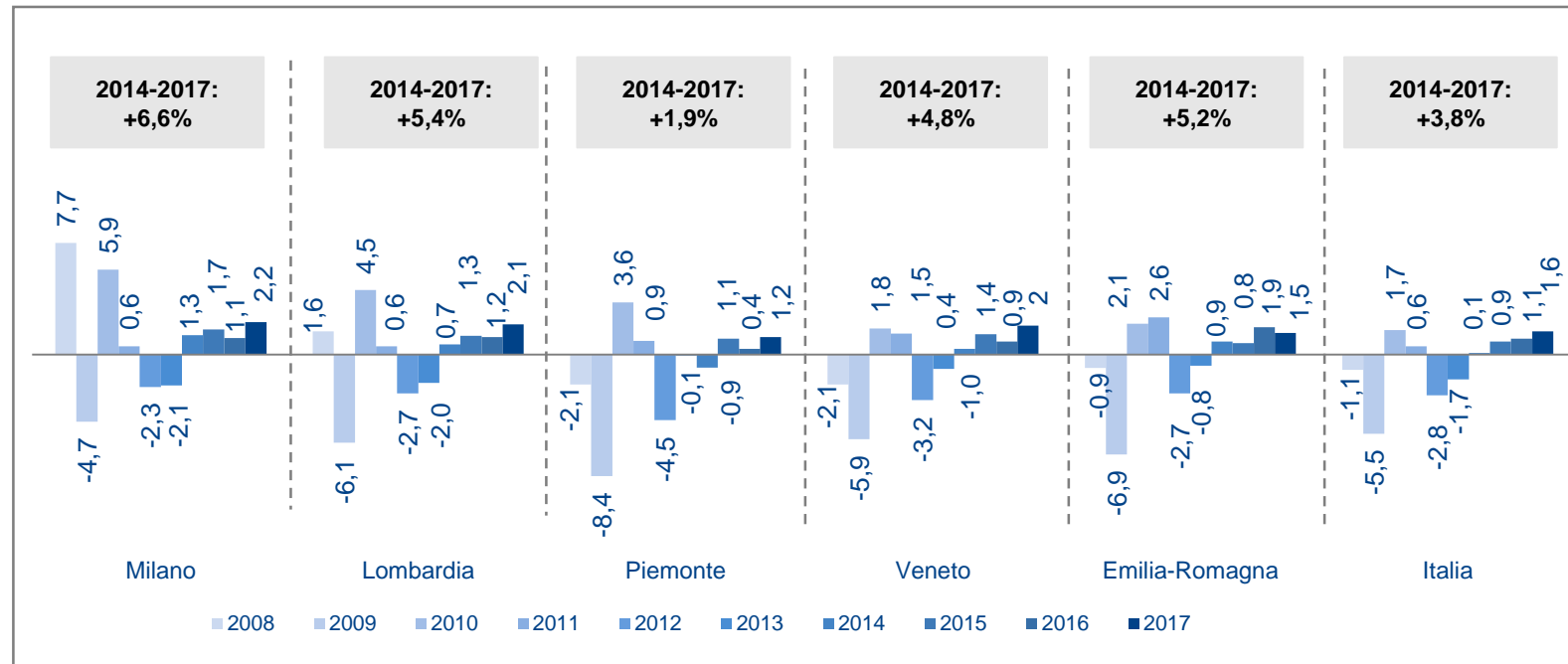


7. PIL

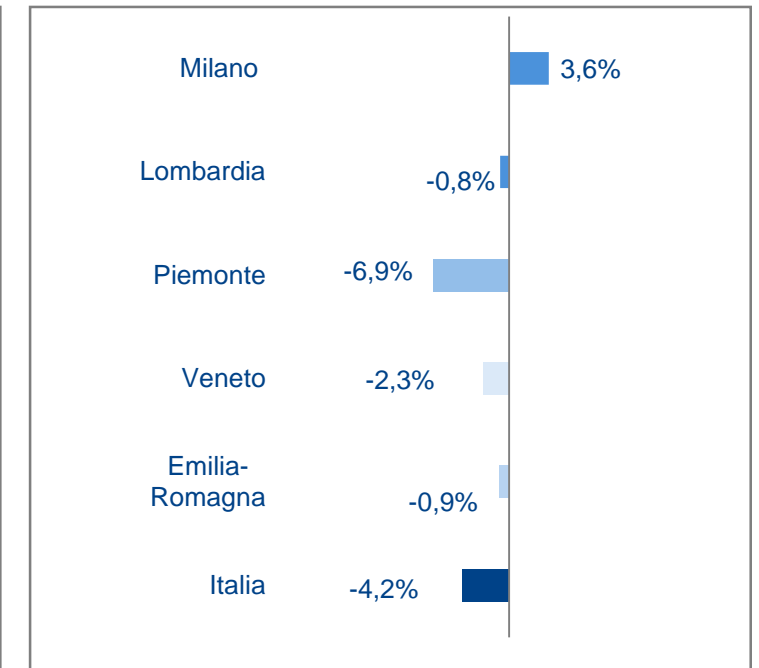
## PIL / 2008-2017 - aggiornato

Il PIL lombardo aumenta del +2,1% nel 2017, per un complessivo +5,4% nel quadriennio 2014-2017. Milano fa meglio, con un aumento del +6,6% nel 2014-2017 (più di una volta e mezza il +3,8% l'Italia), allungando il passo sopra il pre crisi (+3,6%, vs -0,8% Lombardia e -4,2% Italia). Tra le regioni benchmark nazionali, l'Emilia-Romagna ha una performance in linea con quella lombarda (-0,9% rispetto al 2008), segue il Veneto (-2,3%)

**PIL**  
(var. % annuali)



**Distanza del PIL dal pre crisi**  
(var. % 2017 su 2008)



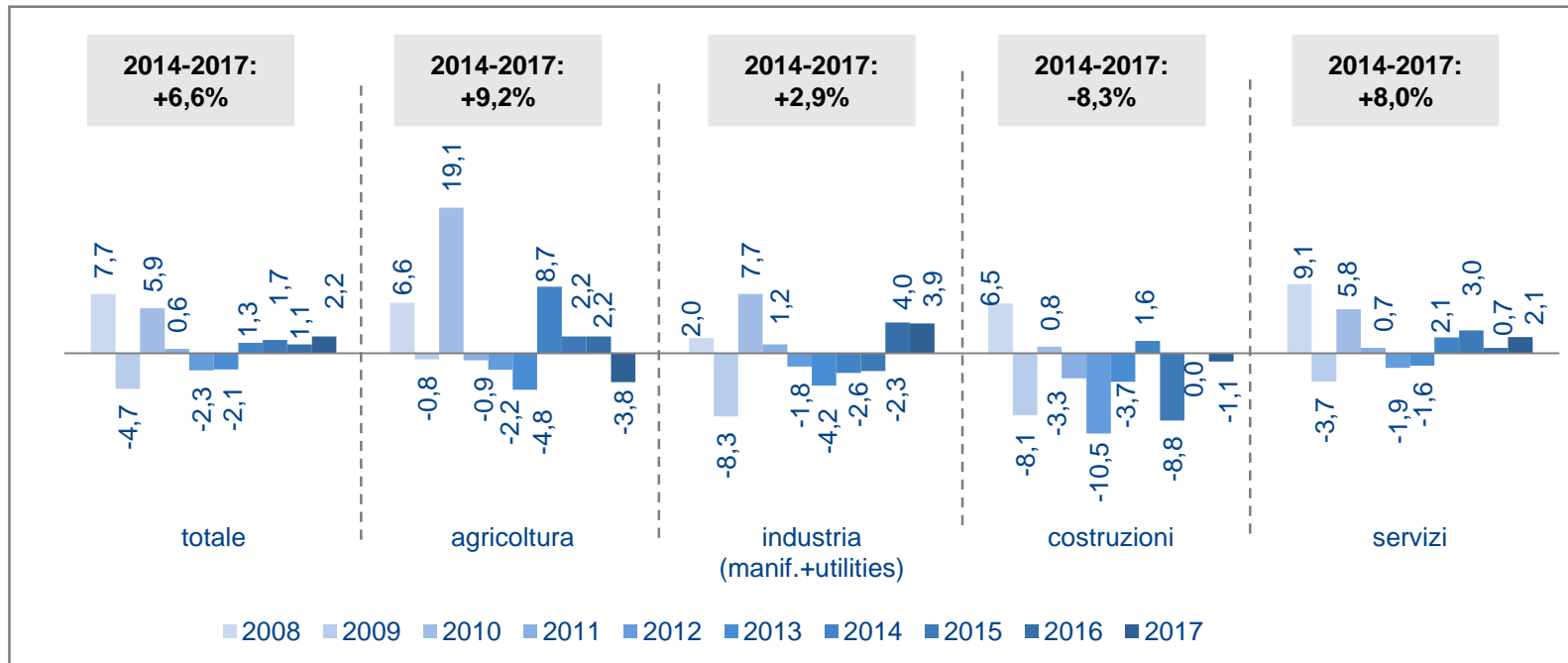
Nota: per Milano è riportata la serie del valore aggiunto

Fonte: Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime aggiornate a ottobre 2018)

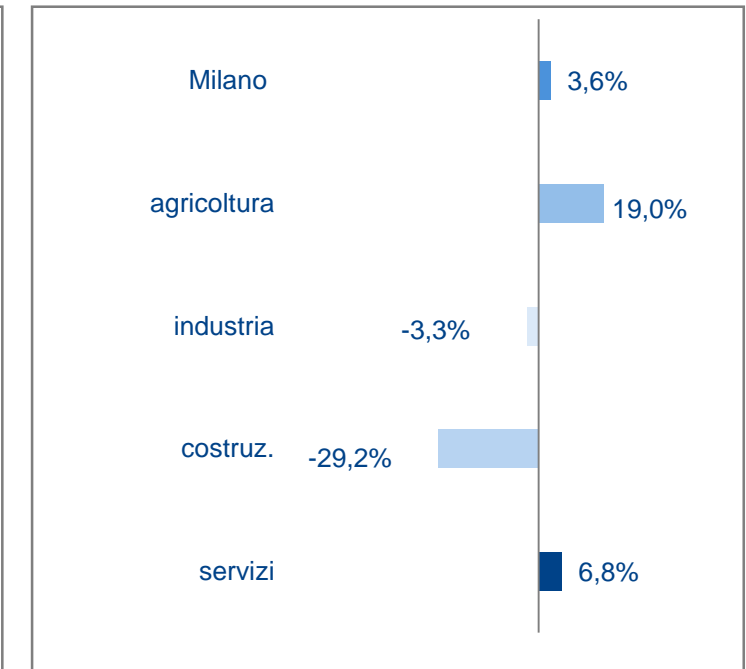
## PIL MILANO / 2008-2017 - aggiornato

Nel 2017 si conferma a Milano l'ottima crescita dell'industria (+3,9%, dopo il +4,0% del 2016), cui si accompagna un +2,1% dei servizi. Rispetto al pre crisi, tuttavia, l'industria è ancora sotto del -3,3%, mentre i servizi registrano un +6,8%; le costruzioni confermano invece un pesante -29,2%

Valore aggiunto Milano per settori  
(var. % annuali)



Distanza del valore aggiunto  
dal pre crisi (var. % 2017 su 2008)

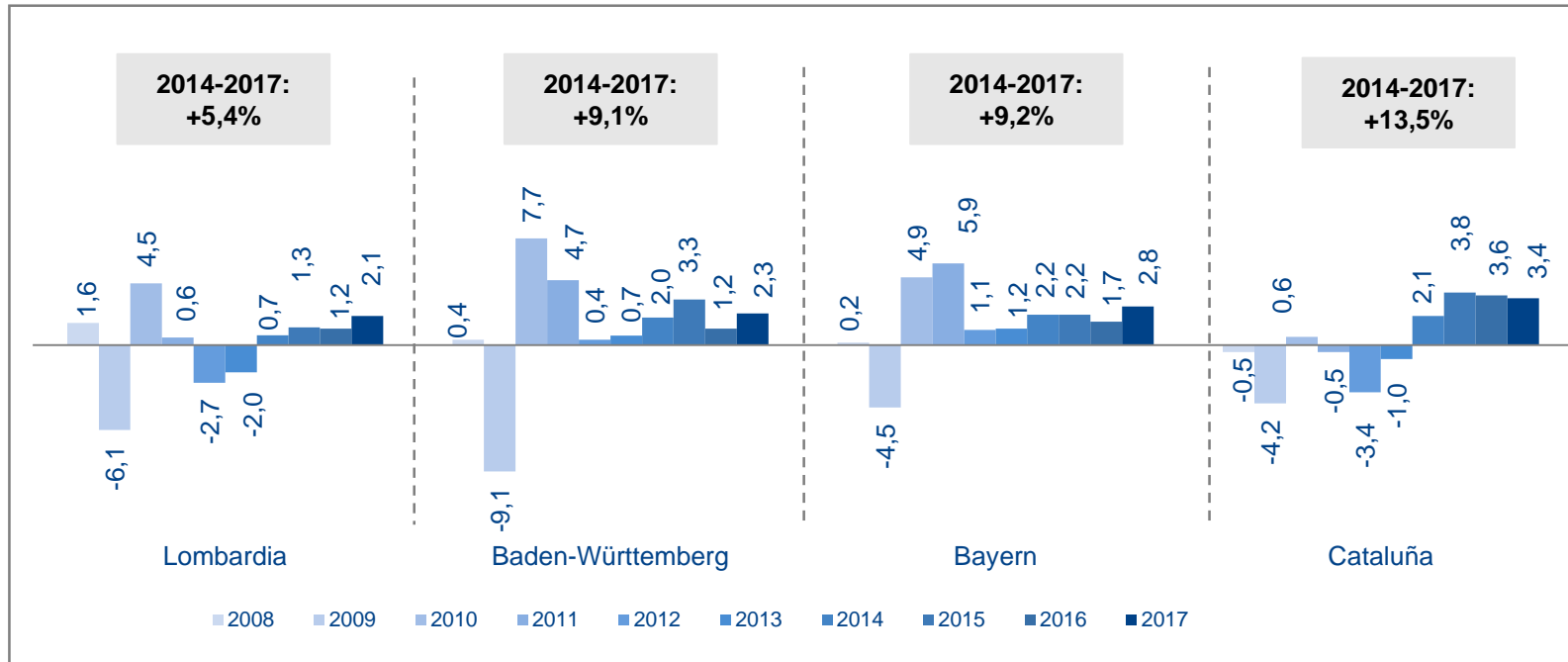


Fonte: Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime aggiornate a ottobre 2018)

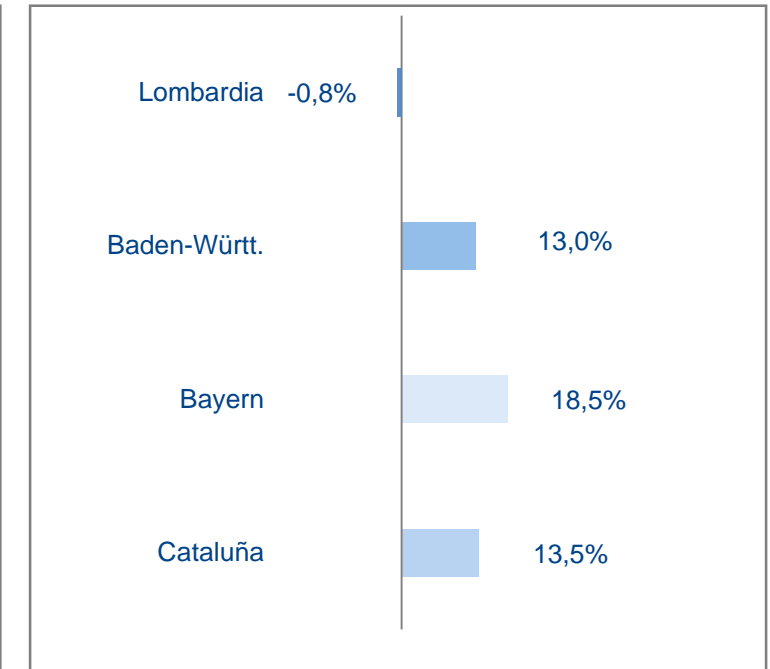
## PIL / 2008-2017 - aggiornato

Nonostante il sostenuto recupero della Lombardia nel quadriennio 2014-2017, i principali benchmark europei registrano una performance ben superiore e si attestano decisamente sopra i livelli pre crisi: +13,0% Baden-Württemberg, +13,5% Cataluña, +18,5% Bayern

**PIL**  
(var. % annuali)



**Distanza del PIL dal pre crisi**  
(var. % 2017 su 2008)



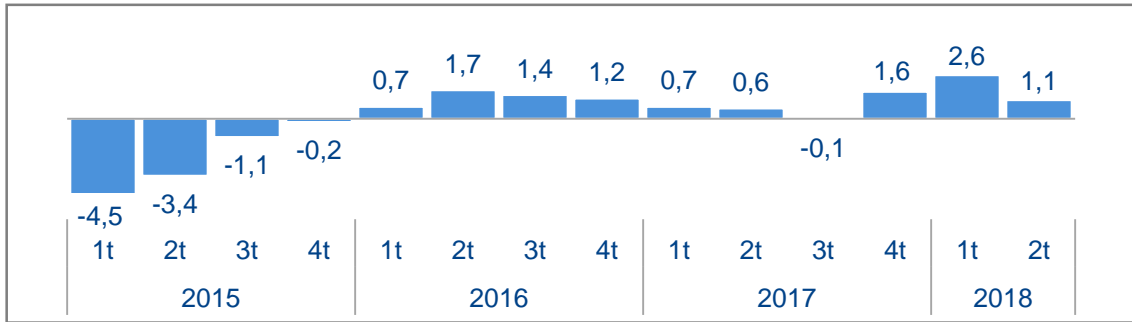
Fonte: Assolombarda su dati Istat, Prometeia (dato 2017 Lombardia, stime aggiornate a ottobre 2018), Statistischen Ämter des Bundes und der Länder, Idescat

## 8. Credito e procedure

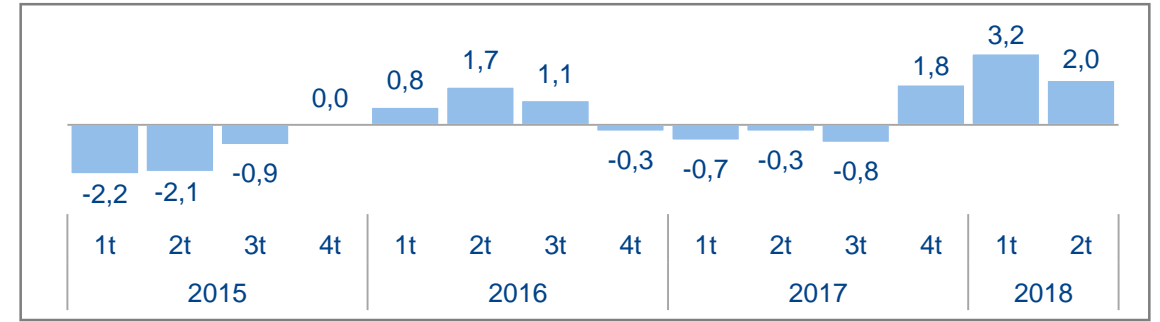
## PRESTITI ALLE IMPRESE / 2° trimestre 2018

Nel secondo trimestre 2018 i prestiti bancari alle imprese lombarde evidenziano un rallentamento nel ritmo di crescita (+1,1% rispetto allo stesso trimestre del 2017, dopo un +2,6% nel primo trimestre)

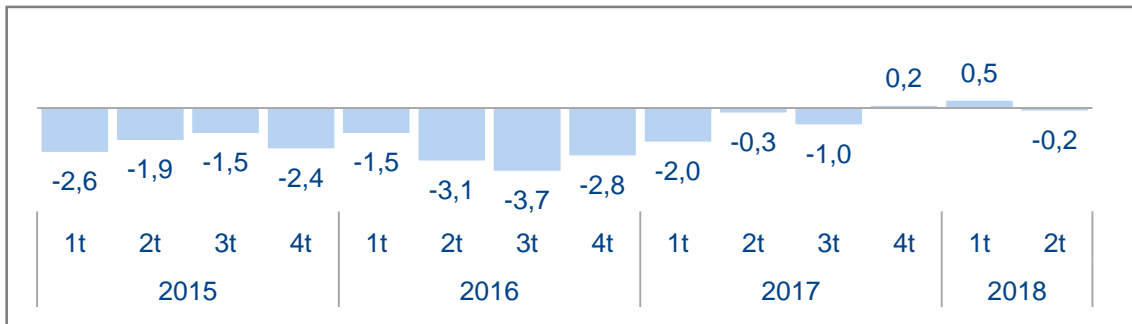
**Lombardia**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



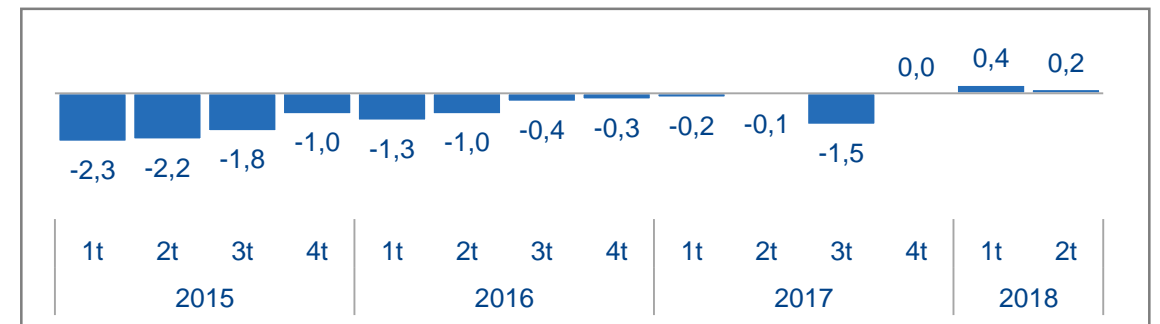
**Piemonte**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Veneto**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Emilia-Romagna**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



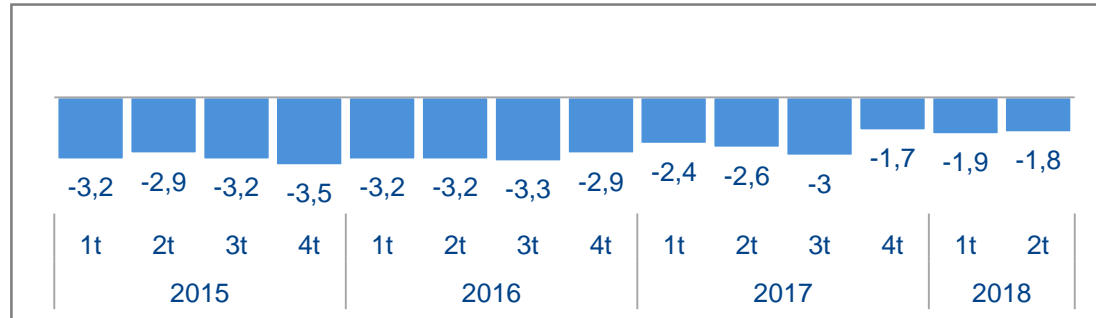
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia

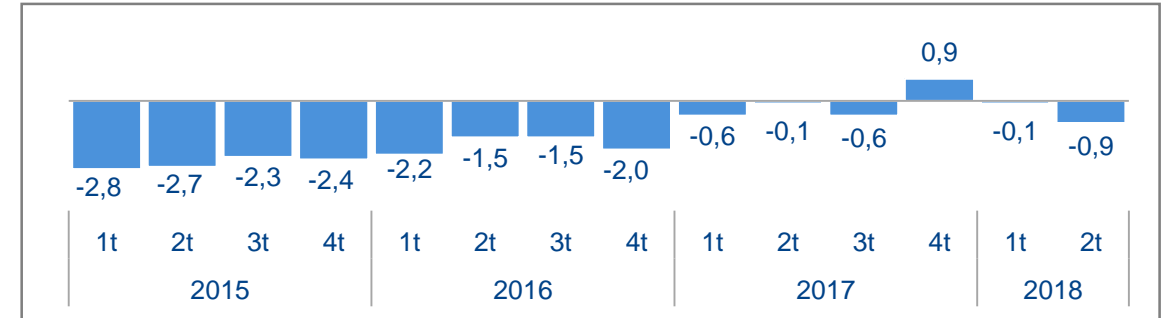
## PRESTITI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE / 2° trimestre 2018

Le imprese con meno di 20 addetti continuano a registrare prestiti in calo: -1,8% in Lombardia e in Veneto nel secondo trimestre 2018, -2,0% in Emilia-Romagna, -0,9% in Piemonte

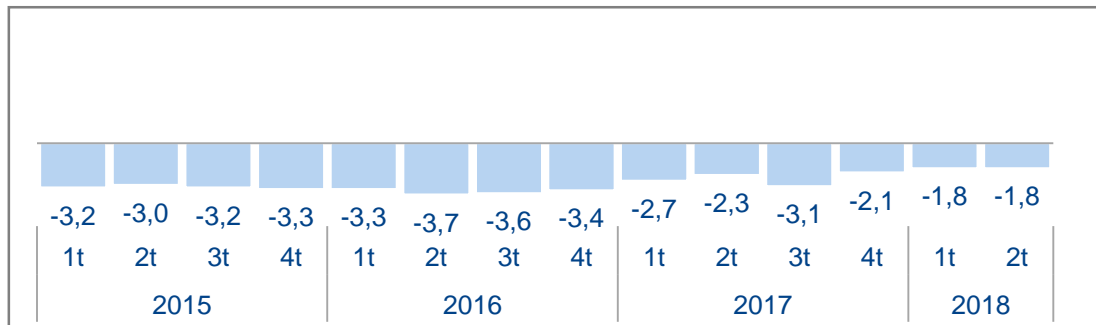
**Lombardia**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



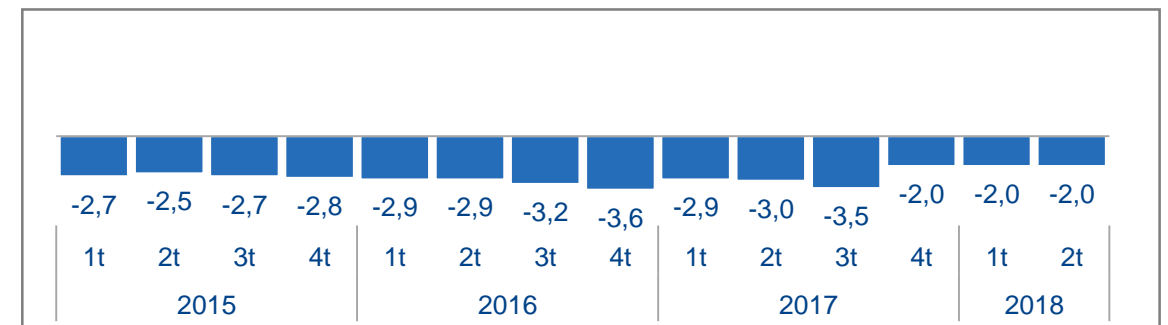
**Piemonte**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Veneto**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Emilia-Romagna**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)

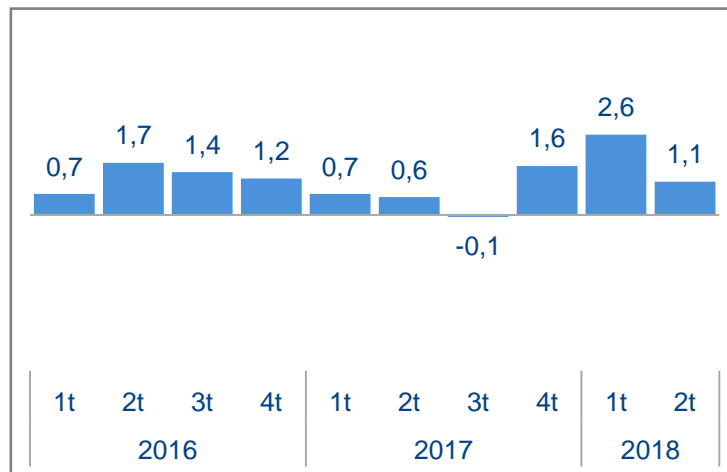


Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze  
Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia

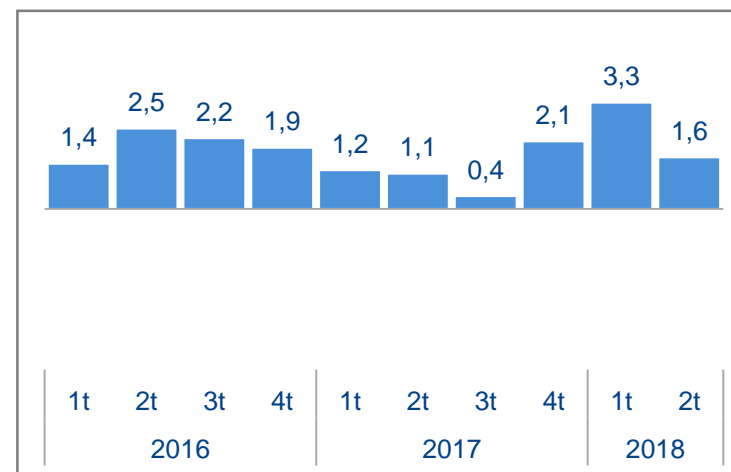
## PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER CLASSE DIMENSIONALE / 2° trimestre 2018

L'aumento del +1,1% dei prestiti alle imprese lombarde nel secondo trimestre 2018 è sintesi di una dinamica ancora positiva (pur in rallentamento) verso le medio-grandi imprese (+1,6%), mentre i finanziamenti verso le imprese con meno di 20 dipendenti non arrestano la contrazione (-1,8%)

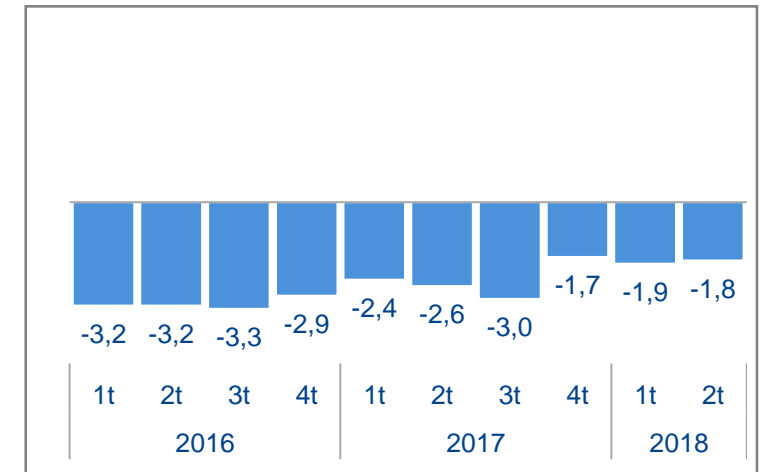
**Prestiti bancari al totale delle imprese**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Prestiti bancari alle imprese con oltre 20 addetti**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Prestiti bancari alle imprese con meno di 20 addetti**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



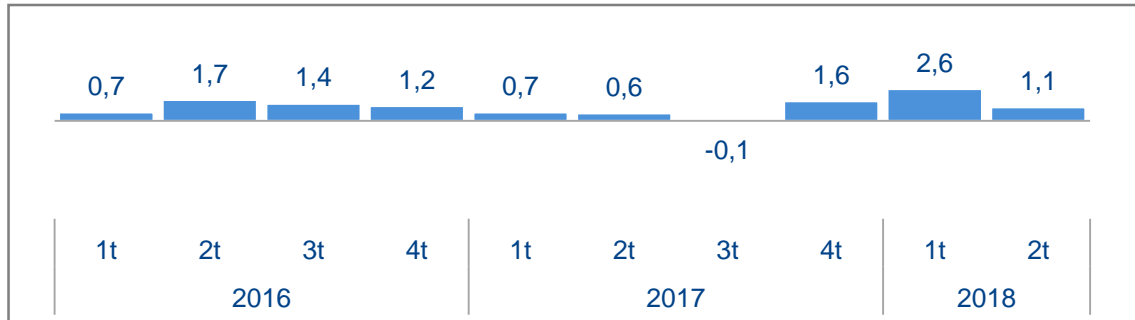
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze  
Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia



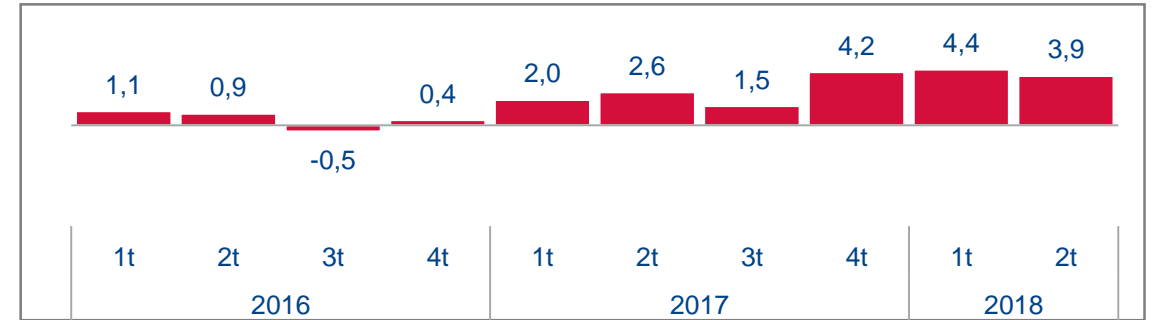
## PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER SETTORI / 2° trimestre 2018

In Lombardia le dinamiche si confermano differenti anche tra settori: continuano a crescere i prestiti all'industria e ai servizi (+3,9% e +1,6% rispettivamente nel secondo trimestre 2018), mentre quelli alle costruzioni si contraggono ancora del -3,3%

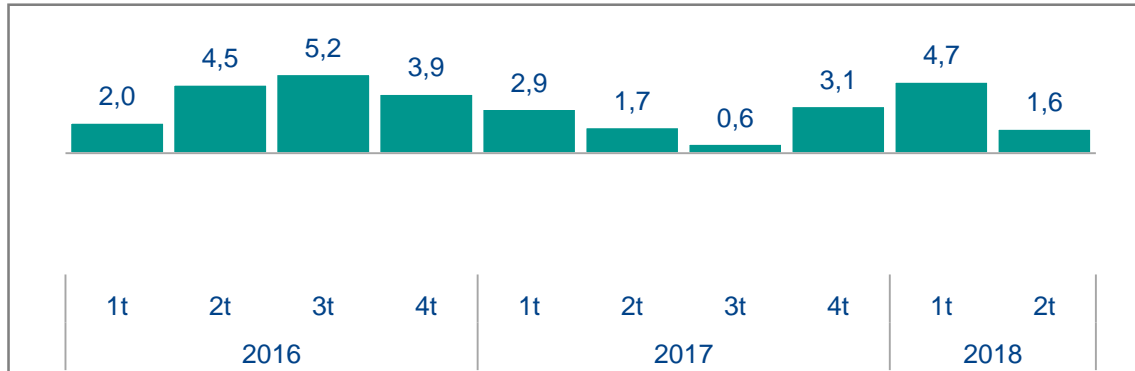
**Totale settori economici**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



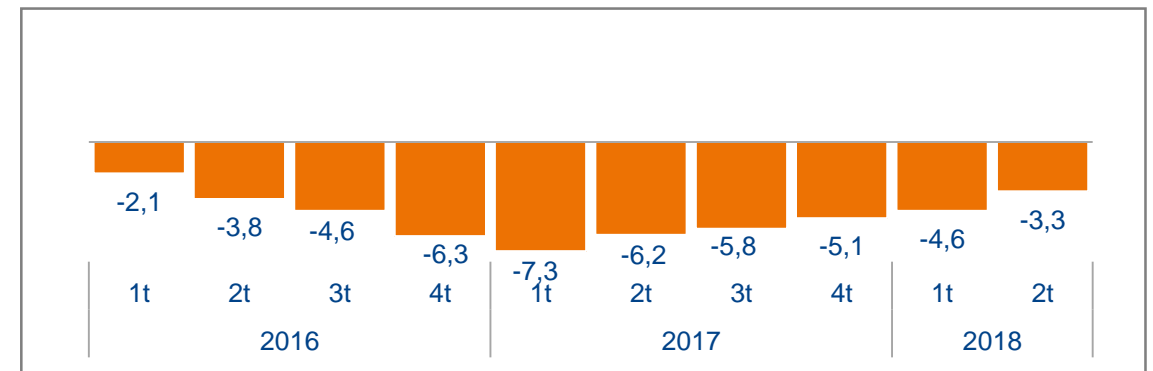
**Industria**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Servizi**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Costruzioni**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)

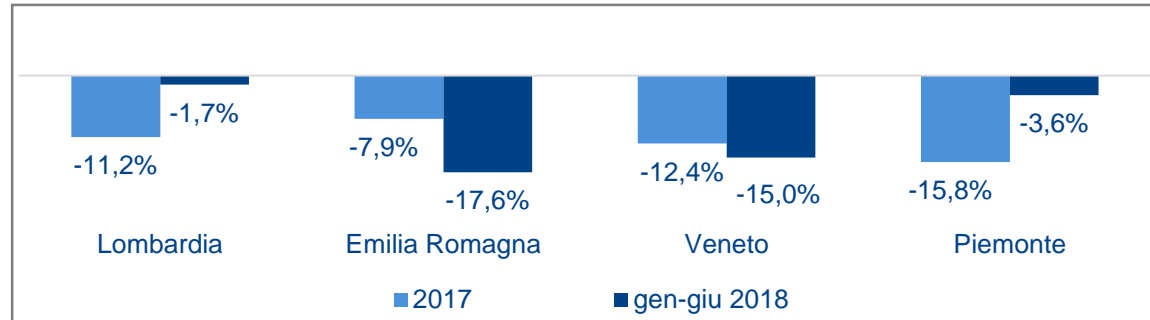


Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze  
Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano

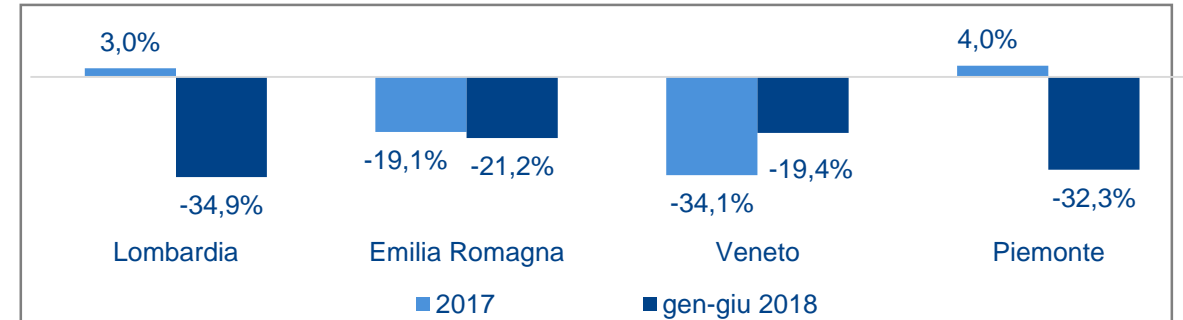
## PROCEDURE / giugno 2018

Tra gennaio e giugno 2018 i fallimenti scendono ancora in Lombardia (-1,7%), ma a un'intensità ridotta rispetto ai periodi precedenti. Tornano invece a crescere le liquidazioni volontarie (+6,7%)

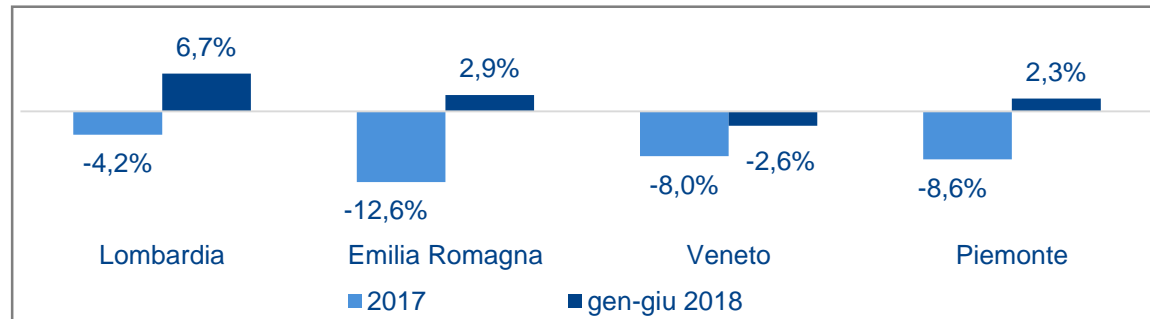
**Fallimenti**  
(var. % annuale)



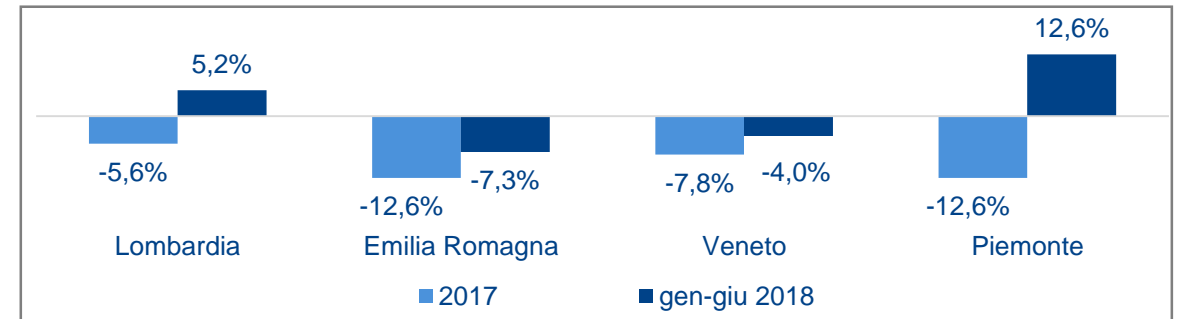
**Procedure concorsuali non fallimentari\***  
(var. % annuale)



**Liquidazioni volontarie**  
(var. % annuale)



**Liquidazioni volontarie di vere società di capitali\*\***  
(var. % annuale)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

\* Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'autorità

\*\* Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

Fonte: Assolombarda su dati Cerved





ASSOLOMBARDA

